



PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) 2007-2013

Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2012 relativo al periodo di programmazione 2007-2013 (p.to c5 del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC)
(Punto 2 dell'OdG del Comitato di Sorveglianza del 21/11/2013)



UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE



Rapporto Annuale di Esecuzione

- Programma attuativo regionale (PAR FSC)
2007-2013
- APQ 2000-2006

- anno di riferimento 2012 -



- Giugno 2013 -

Contenuti

SEZIONE A – Programmazione 2007-2013	4
1. Identificazione.....	4
2. Stato di attuazione del Programma Attuativo.....	4
2.1 Risultati e analisi dei progressi	5
2.1.1 Avanzamento del Programma	5
2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione	10
2.1.3 Avanzamento Finanziario	11
2.1.4 Avanzamento procedurale.....	11
2.1.5 Avanzamento economico	11
2.1.6 Avanzamento fisico	12
2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma	12
2.2.1 Priorità 6.....	13
2.3 Stato di attuazione analitico degli APQ.....	14
2.4 Stato di attuazione analitico dei SAD.....	15
2.4.1 SAD ERMR - Rinnovo e ampliamento del materiale.....	15
2.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine	16
2.5.1 Azione Cardine “Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile”.....	17
2.6 Cronoprogramma di spesa FSC.....	17
2.7 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori	17
2.8 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli	18
2.9 Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	18
2.10 Valutazione e sorveglianza.....	18
2.11 Attività di controllo	20
2.12 Analisi qualitativa della gestione delle Economie.....	21
2.13 Assistenza Tecnica	21
2.14 Informazione e pubblicità.....	22
2.15 Progetti esemplari	22
SEZIONE B – Programmazione 2000-2006	25
1. Identificazione.....	25
2. Stato di attuazione dell’Intesa Istituzionale di Programma	25
2.1 Risultati e analisi dei progressi	28
2.1.1 Avanzamento dell’Intesa Istituzionale di Programma.....	28
2.1.2 Avanzamento finanziario	31
2.1.3 Avanzamento procedurale.....	32

2.1.4	Avanzamento economico	33
2.1.5	Avanzamento fisico	33
2.2	Stato di attuazione analitico degli APQ	34
2.2.1	Accordi di Programma Quadro sottoscritti in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma	36
2.3	Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori.....	50
2.4	Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli	50
2.5	Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	51
2.6	Interventi programmatici	51
2.7	Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti	51
2.8	Analisi qualitativa della gestione delle Economie.....	52
2.9	Assistenza tecnica.....	54
2.10	Informazione e pubblicità.....	55
2.11	Progetti esemplari	55
3.	Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento.....	63

SEZIONE A – Programmazione 2007-2013

1. Identificazione

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	Programmazione	2007-2013
	Titolo del programma	2007EM002FA002 - PAR FAS EMILIA ROMAGNA
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento del monitoraggio	31/12/2012
	Rapporto approvato il:	<i>Sono in corso le procedure per la convocazione del Comitato nel mese di Luglio</i>

2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

Il Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS (d'ora in poi FSC – Fondo per lo sviluppo e la coesione, così stabilito dal D.lgs n.88 del 31 maggio 2011) della Regione Emilia-Romagna per il 2007-2013 è stato approvato dalla Giunta Regionale nel 2008¹. Il CIPE con delibera n.11 del 6 marzo 2009², ai sensi della delibera CIPE N.166/2007, ha provveduto alla presa d'atto del Programma.

L'articolazione degli obiettivi del programma FSC, rientrano nella più ampia strategia perseguita dal Documento Unitario di Programmazione della Regione Emilia-Romagna (approvato dall'Assemblea Legislativa con la delibera 180 del 25 giugno 2008) e relativo alla politica regionale unitaria per il 2007-2013.

Rispetto agli obiettivi del DUP, le scelte in sede di programmazione del FSC hanno privilegiato alcuni ambiti di intervento strettamente riconducibili alla dimensione territoriale. In questa direzione assumono particolare importanza i contenuti ripresi dalla precedente programmazione e sviluppati dal QSN in merito all'importanza degli asset naturali e culturali quali potenziali fattori di sviluppo, la rilevanza dei sistemi di mobilità e delle reti di connessione; l'attrattività delle città e delle aree urbane, l'uso sostenibile ed efficiente delle risorse. Per alcuni dei suddetti ambiti di intervento, con particolare riferimento al sistema dei trasporti, al settore ambientale e quindi il sistema di tutela delle acque e difesa del suolo, la scelta è stata dettata dalla possibilità di riuscire a completare un disegno programmatico verso aree strategiche del territorio regionale, valorizzando quanto fatto nella precedente esperienza di programmazione del FSC.

L'articolazione degli obiettivi da questo punto di vista è orientata verso l'individuazione di una visione integrata e multisetoriale degli ambiti di intervento, capace di coniugare competitività e sviluppo sostenibile unitamente alla coesione territoriale. Obiettivo globale del programma attuativo regionale FSC è quello di contribuire alla costruzione della regione sistema, attraverso la qualificazione dei sistemi territoriali, la promozione di uno sviluppo competitivo e sostenibile ed il rafforzamento della coesione territoriale.

Tra il 2009 e 2010, la dotazione FSC ha subito una riduzione da parte del CIPE di circa 45 milioni di euro sulla quota regionale³, portando la dotazione del Programma a circa 241 milioni di euro.

Gli interventi inseriti nel PAR FSC sono riconducibili a due livelli di programmazione e attuazione. Un primo livello comprende interventi già selezionati e individuati nel Programma, in quanto afferenti la sfera diretta di attuazione regionale, unitamente ad un secondo livello che privilegia la dimensione territoriale (Obiettivi IV e V). Trattasi in questo caso di interventi attuati attraverso il ricorso a procedure di concertazione con i soggetti

¹ Delibera di Giunta regionale n.1251 del 28/07/2008.

² Pubblicata nella G.U. n.156 dell'8 luglio 2009.

³ Delibera CIPE N.01/2009; Delibera CIPE N.11/2011.

locali, attraverso lo strumento su base provinciale delle “Intese per l’integrazione delle politiche territoriali”.

Gli interventi attuati su queste linee di azioni sono stati effettuati attraverso il ricorso a risorse messe a disposizione dalla Regione a titolo di cofinanziamento del PAR FSC e afferenti quindi il DUP (cofinanziamento di 40 milioni di euro).

Pur scontando i ritardi dovuti al trasferimento delle risorse da parte del Governo centrale, la Regione è riuscita ad attivare alcune iniziative ricomprese nel PAR FSC 2007-2013.

Nel corso del 2012 infatti è stata attivata la linea d’azione I.A.2 relativa al “Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile ferroviario” riguardante nello specifico il finanziamento e l’acquisto di 12 nuovi elettrotreni.

Per quanto riguarda gli interventi attuati attraverso le Intese per l’integrazione delle politiche territoriali (obiettivi 9 e 10 del DUP) e afferenti gli obiettivi operativi IV A “Valorizzare i potenziali territoriali, consolidare le aree ex Ob.2” e VA “Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale” del Programma FSC, le risorse regionali straordinarie (RER/DUP) già assegnate ammontano, a fine 2012, complessivamente a 17,1 milioni di Euro e presentano a fine 2012 una spesa realizzata di circa 5,5 milioni di euro.

Si tratta di interventi di valorizzazione territoriale e di promozione della competitività e attrattività delle città. Nello specifico gli interventi avviati con le risorse regionali afferenti il DUP riguardano investimenti sulla viabilità locale, per la riduzione del digital divide; nel settore ambientale in particolare modo con progetti di sicurezza idraulica, nonché gli interventi territoriali e di sistema rivolti alla valorizzazione in chiave turistico-culturale della linea gotica.

Inoltre si segnala che nel 2012 è stata effettuata una ricognizione sugli interventi effettuati tramite anticipazione locali per l’attuazione di interventi contenuti gli obiettivi operativi IVA e VA del Programma FSC. In attesa dello sblocco delle risorse FSC, gli enti locali infatti hanno avviato interventi per un valore complessivo di circa 21 milioni di Euro, pari al 13,7% del valore programmatico contenuto nelle Intese.

Al fine di dare attuazione agli interventi previsti nel PAR FSC, con Legge Regionale n. 9 del 26 luglio 2012, la Regione ha autorizzato l’utilizzo delle risorse del Fondo di sviluppo e coesione, messe a disposizione dalla delibera CIPE n. 1 del 2011 e a tale scopo accantonate nell’ambito di un fondo speciale.

Nel corso del 2012 si è proceduto con l’approvazione del Sistema di gestione e controllo del PAR FSC (Delibera di giunta regionale n.1584/2012). In data 15/11/2012 si è tenuto il Comitato di Sorveglianza con all’ordine del giorno la proposta di rimodulazioni non sostanziali del programma (Variazione Obiettivo operativo: I.A e Obiettivo operativo IV.A); la presentazione del sistema di gestione e controllo del programma; l’informazione poi sulle attività di comunicazione e valutazione afferenti il Programma.

In data 30/11/2012 è stata trasmessa al Ministero dello sviluppo economico la certificazione di spesa relativa all’avanzamento del Programma e contestuale richiesta di trasferimento della seconda quota.

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Avanzamento del Programma

Nel corso del 2012 è stata attivata la linea di azione I.A.2 “Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile ferroviario” afferente l’obiettivo operativo I.A. “Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario” la cui attuazione è di competenza della Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità della Regione Emilia-Romagna.

La suddetta linea di azione rientra nell’ambito delle indicazioni contenute nei Documenti di Politica Economico-Finanziaria della Regione Emilia-Romagna 2008/2009 e 2009/2010 in merito all’attuazione di un “Piano straordinario” per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi ferroviari regionali, e nello specifico nell’ambito delle previsioni rivolte all’acquisto di nuovo materiale rotabile.

Gli stessi documenti citano tra i canali di finanziamento l’Accordo di Programma del 18/12/2002 tra la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (sottoscritto ai sensi di quanto stabilito dall’art.15 del D.Lgs 422/97), le risorse FSC 2007-2013 e fondi regionali (entrambi programmati dalla Regione con DGR n. 271/2008 di cui sopra).

A partire da ciò l'azienda ferroviaria regionale FER srl ha integrato il programma di fornitura in corso di nuovi treni, dando via all'acquisto di dodici nuovi convogli elettrici a "cinque casse" per il trasporto passeggeri in quanto ritenuto strategico per il sistema ferroviario regionale e l'aumento della qualità del servizio ai cittadini.

L'intervento denominato "Fornitura di n.12 nuovi elettrotreni a cinque casse, per il trasporto passeggeri regionale ETR350", è realizzato dalla società FER - Ferrovie Emilia-Romagna srl, società *in house* della Regione Emilia-Romagna.

Con delibera di giunta n.1784 del 26.11.2012 si è proceduto con l'assegnazione e la concessione del contributo a FER Srl per l'acquisto dei nuovi elettrotreni.

Il piano finanziario di acquisto dei 12 elettrotreni FLIRT ETR 350, del costo complessivo di € 77.933.834,29, come previsto dalla DGR di cui sopra è seguente:

- quanto ad Euro **15.875.452,95** con il ricorso ai fondi relativi all'Accordo di Programma 2002 ex art.15 D.Lgs. 422/97, tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con registrazione della spesa operata a valere sul Cap. 43662 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012 giusta propria deliberazione n. 1116/2012 sopra richiamata;
- quanto ad Euro **56.000.000,00** con il ricorso all'impiego di quota parte delle risorse afferenti il Programma Attuativo regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione – FSC (ex FAS) 2007-2013;
- quanto ad Euro **6.058.381,34** con il ricorso a diverse fonti finanziarie costituite da risorse regionali, risorse del Ministero dell'Ambiente e fondi del Comune di Reggio Emilia, ex lege 211/92 (contributo, quest'ultimo, assegnato direttamente a FER srl) secondo l'articolazione finanziaria che sarà oggetto di specifico e successivo provvedimento in ragione della definizione tecnico-contabile tra le parti in corso di elaborazione;

La linea di azione di cui sopra è attuata attraverso il ricorso agli Strumenti di attuazione diretta (SAD), in coerenza anche con la decisione del Comitato di Sorveglianza del 15.11.2012, in quanto trattasi prevalentemente di acquisto di materiale rotabile finalizzato al miglioramento dei collegamenti regionali venendo meno pertanto le condizioni di ricorrere ad un'azione di cooperazione interistituzionale.

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento			
						UE	Altro pubblico	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo	6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili	112 - Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile	1	€ 77.933.834,29	€ 0,00	€ 6.737.599,43	€ 15.196.234,86	€ 56.000.000,00
Totale				1	€ 77.933.834,29	€ 0,00	€ 6.737.599,43	€ 15.196.234,86	€ 56.000.000,00

Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Come riportato nel paragrafo precedente, nel corso del 2012 è stato attivato e finanziato un solo intervento denominato “Fornitura di n.12 nuovi elettrotreni a cinque casse, per il trasporto passeggeri regionale ETR350” attraverso la modalità di attuazione diretta regionale.

Il valore complessivo della fornitura risulta essere di circa 78 milioni di euro, cofinanziata dalle risorse del FSC per un valore pari a 56 milioni di euro (72%).

Avanzamento del Programma con fondi FSC - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
SAD avviati	1	€77.933.834,29	€56.000.000,00
APQ stipulati	0	€0,00	€0,00
Totale	1	€77.933.834,29	€56.000.000,00

Tabella 2 – Avanzamento del Programma con fondi FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Avanzamento del Programma con fondi FSC - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
Progetti attivi	1	€77.933.834,29	€56.000.000,00
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	0	€0,00	€0,00
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	1	€77.933.834,29	€56.000.000,00
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€0,00	€0,00
Totale	1	€77.933.834,29	€56.000.000,00

Tabella 3 – Avanzamento del Programma con fondi FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Avanzamento del Programma con fondi Regionali - Strumenti	Numero	Valore		
		Totale	di cui Regionali	di cui Locali
SAD avviati	8	€30.879.497,64	€16.401.452,35	€13.478.055,29
APQ stipulati	0	€0,00	€0,00	€0,00
Totale	8	€30.879.497,64	€16.401.452,35	€13.478.055,29

Tabella 4 – Avanzamento del Programma con fondi Regionali alla data di monitoraggio del 31/12/2012 (Interventi obiettivo 9 e 10 del DUP afferenti le linee d'azione IV.A e V.A del PAR FSC al 31/12/2012)

Avanzamento del Programma con fondi Regionali - Progetti	Numero	Valore		
		Totale	di cui Regionali	di cui Locali
Progetti attivi	31	€30.879.497,64	€16.401.452,35	€13.478.055,29
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	30	€ 30.379.497,64	€ 16.001.452,35	€ 13.378.055,29
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	1	€ 500.000,00	€ 400.000,00	€ 100.000,00
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	31	€30.879.497,64	€16.401.452,35	€13.478.055,29

Tabella 5 – Avanzamento del Programma con fondi Regionali alla data di monitoraggio del 31/12/2012 (Interventi obiettivo 9 e 10 del DUP afferenti le linee d'azione IV.A e V.A del PAR FSC al 31/12/2012)

2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione

Fornire l'avanzamento delle procedure di aggiudicazione dei progetti in termini di numero e valore (per valore si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie):

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
Totale		0	

Tabella 6 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/AAAA

2.1.3 Avanzamento Finanziario

Trattandosi di un solo intervento avviato con riferimento all'utilizzo del FSC nell'ambito del PAR, il totale dei finanziamenti, così come per gli impegni ed i pagamenti, coincide con i dati relativi allo strumento ERMR relativo al progetto ERMR01.

Il valore dei finanziamenti dunque è di € 77.933.834,29. Gli impegni complessivi al 2012 risultano essere invece di € 75.654.458,85, mentre i pagamenti ammontano a € 30.093.034,85.

Nel corso del 2012 la fornitura dei nuovi elettrotreni risultava essere in fase avanzata. Questo ha comportato un'accelerazione dei pagamenti rispetto alla consegna delle commesse, a partire soprattutto dal 2011.

Rispetto al totale dei pagamenti riguardanti l'acquisto dei nuovi treni, circa 21 milioni di euro sono a valere sulle risorse del FSC, pari a circa il 72% dell'ammontare complessivo.

Programma: PAR FSC EMILIA ROMAGNA	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Totale	1	€77.933.834,29	€75.654.458,85	€30.093.034,85

Tabella 7 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.4 Avanzamento procedurale

Nel corso del 2012, così come indicato precedentemente, l'utilizzo del FSC nell'ambito del PAR, ha visto l'attivazione di un solo intervento. Trattasi di una fornitura di nuovi elettrotreni rientranti in un Piano straordinario promosso dalla Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi ferroviari regionali.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Esecuzione Fornitura	1	€ 77.933.834,29
Totale		1	€77.933.834,29

Tabella 8 – Avanzamento procedurale del programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.5 Avanzamento economico

Rispetto al valore complessivo della fornitura, pari ad € 77.933.834,29, al 31.12.2012 non si registrano economie, mentre il costo realizzato si attesta a € 37.581.034,85 (circa il 48% del valore dei finanziamenti).

Programma: PAR FSC EMILIA ROMAGNA	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	1	€77.933.834,29	€77.933.834,29	€37.581.034,85	€0,00

Tabella 9 – Avanzamento economico del programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.6 Avanzamento fisico

Rispetto agli indicatori associati alla linea di azione I.A.2 relativa al "Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile ferroviario" del PAR FSC 2007-13 della Regione Emilia-Romagna, di seguito sono riportati rispettivamente gli indicatori di realizzazione fisica e di risultato del QSN.

I primi attestano il valore raggiunto al 31.12.2012 dei beni acquistati e quindi le unità di materiale rotabile acquistato mentre i secondi riportano il valore finanziario del progetto con riferimento all'indicatore ripreso dal QSN "utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto".

Nessun dato numerico riferimento invece rispetto ad indicatori occupazionali per il quale è risultato non strettamente collegato alla realizzazione della linea di azione.

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
Unità di beni acquistati (NUMERO)	1	77.933.834,29	0,00	12,00

Tabella 10 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	

Tabella 11 – Indicatori occupazionali

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto	1	€ 77.933.834,29

Tabella 12 – Indicatori di risultato QSN

2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	1	€ 77.933.834,29	€ 75.654.458,85	€ 30.093.034,85
Totale	1	€ 77.933.834,29	€ 75.654.458,85	€ 30.093.034,85

Tabella 13 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.2.1 Priorità 6

Breve descrizione:

Rispetto alla Priorità 6 del QSN "Reti e collegamenti per la mobilità", il DUP sostanzia le sue scelte nell'obiettivo 5 "Rafforzare la rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile in grado di assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità al territorio regionale".

Attraverso il Programma FSC si è tenuto conto della rilevanza dell'intero sistema regionale dei trasporti e delle infrastrutture di comunicazione, delle sue caratteristiche e specificità anche in relazione al posizionamento geografico assunto su scala sovra-regionale. In questa ottica, coerentemente con la Priorità del QSN e del DUP in materia di reti e collegamenti per la mobilità, le scelte incluse nel Programma sono finalizzate alla promozione e alla realizzazione di un sistema fortemente integrato ed interconnesso delle modalità di trasporto. In particolare modo le linee di azione ricomprese nel Programma sono rivolte a potenziare il sistema ferroviario regionale, investendo nel rafforzamento delle reti, del materiale rotabile, delle macchine e macchinari, nell'innovazione dei sistemi di controllo, nell'omogeneizzazione delle reti stesse, unitamente alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile, in particolare nelle aree urbane, ed interventi anche in ambiti extraurbani per ottimizzare la qualità e l'efficienza delle connessioni delle principali reti di collegamento.

L'obiettivo specifico del Programma Attuativo FSC con riferimento alla Priorità 6 del QSN, è articolato nei seguenti obiettivi operativi:

- Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario;
- Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane;
- Sostenere interventi di ottimizzazione delle connessioni delle principali reti di collegamento.

Avanzamento Priorità:

Le linee di azione del Programma FSC relativi alla priorità "Reti e collegamenti per la mobilità" sono articolati nelle seguenti linee di azione:

- A.1 Azioni di completamento, integrazione ed implementazione delle tratte ferroviarie locali e interregionali, intervenendo sul potenziamento ed ammodernamento delle condizioni di sicurezza, al fine di incrementare la sicurezza dei servizi;
- A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile;
- B.1 Realizzazione di un sistema di trasporto collettivo tra i principali nodi dell'area metropolitana di Bologna;
- I.C.1 Messa in sicurezza dei ponti che garantiscono la connessione tra regione Emilia-Romagna e Lombardia e Marche.

Rispetto alle linee di azione sopra ad oggi risulta attivata la sola linea "**A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile**". Le finalità della suddetta linea di azione è quella di sostituire il materiale rotabile presente nel sistema ferroviario regionale, per dotarsi di materiale con caratteristiche idonee alla specificità dei servizi richiesti, sia in termini di prestazioni offerte, sia in termini di caratteristiche e dotazioni interne atte a migliorare la qualità del servizio svolto ed il comfort di marcia dei passeggeri nonché per garantire elevati standard di sicurezza.

In data 15/11/2012 si è tenuto il Comitato di Sorveglianza con all'ordine del giorno la proposta di rimodulazioni non sostanziali del programma, tra cui la variazione dell'obiettivo operativo: I.A.

E' stata operata in tal senso la riduzione del valore della linea di azione *I.A.1 a / Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria locale* e incrementato il valore della linea di azione *I.A.2/ Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile ferroviario*, così come riportato nella tabella di seguito.

Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Linee di azione	Risorse	
			FSC 2007-2013	Valori rimodulati
Rafforzare la rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile in grado di assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità al territorio regionale	I.A Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario	I. A.1 a / Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria locale	67.000.000	47.000.000
		I.A.1 b / Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria interregionale ⁴		
		I. A. 2 / Rinnovo del materiale rotabile ferroviario	36.000.000	56.000.000
TOTALE OBIETTIVO OPERATIVO I.A			103.000.000	103.000.000

Tale rimodulazione si è resa necessaria a seguito di modifiche intervenute nell'ambito della programmazione di settore. Più nello specifico gli investimenti infrastrutturali riguardanti la rete ferrovia hanno subito alcuni ritardi per cui si è deciso di privilegiare in questa fase l'acquisto di nuovo materiale rotabile di strategica importanza migliorare la connessione e frequenza del trasporto ferroviario a scala regionale.

L'avanzamento della **priorità 6** del QSN nell'ambito del Programma FSC è segnato esclusivamente dall'obiettivo operativo "**Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario**" e quindi dalla linea di azione "**A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile**" riguardante nello specifico l'acquisto di nuovi elettrotreni per il trasporto passeggeri regionale.

2.3 Stato di attuazione analitico degli APQ

Con riferimento al PAR FSC 2007-2013 gli APQ indicati nel Programma non sono stati attivati a causa del venire meno delle condizioni per attivare le modalità di cooperazione tra Stato e Regione. La delibera CIPE n.166/2007 infatti prevede il ricorso agli APQ quali strumenti di attuazione per settori ed interventi per i quali si rende necessaria ed opportuna attivare modalità di cooperazione istituzionali. Una delle cause principali riguarda il venir meno delle risorse FSC a titolarità delle Amministrazioni centrali quali presupposto, unitamente alle risorse a titolarità delle Regioni per avviare meccanismi in questo senso.

⁴ Risorse da determinare all'interno delle quote FAS ripartite dalla delibera CIPE n.166/07 per Programmi di interesse strategico nazionale di competenze delle AACCC.

2.4 Stato di attuazione analitico dei SAD

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
ERM - Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile ferroviario	1	€ 77.933.834,29	€ 75.654.458,85	€ 30.093.034,85
1	1	€ 77.933.834,29	€ 75.654.458,85	€ 30.093.034,85

Tabella 14 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.4.1 SAD ERM - Rinnovo e ampliamento del materiale

Breve descrizione:

Lo strumento "ERM - Rinnovo e ampliamento del materiale" rientra nell'obiettivo operativo I.A "Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario" del PAR FSC della Regione Emilia-Romagna. L'attuazione dello strumento è di competenza della Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità della Regione Emilia-Romagna.

L'intervento specifico è rappresentato dal progetto ERM01 "Fornitura di n.12 nuovi elettrotreni a cinque casse, per il trasporto passeggeri regionale ETR350".

Il tutto rientra nel "Piano straordinario" per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi ferroviari regionali, previsto sia dai Documenti di Politica Economico-Finanziaria della Regione Emilia-Romagna 2008/2009 e 2009/2010. Gli stessi documenti citano tra i canali di finanziamento l'Accordo di Programma del 18/12/2002 tra la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (sottoscritto ai sensi di quanto stabilito dall'art.15 del D.Lgs 422/97), le risorse FSC 2007-2013 e fondi regionali (entrambi programmati dalla Regione con DGR n. 271/2008 di cui sopra).

La Regione, nell'ambito del trasporto ferroviario, persegue il miglioramento e l'integrazione con il trasporto nazionale. La rete ferroviaria compresa entro i confini regionali o che interessa direttamente la Regione è costituita da circa 1400 km di linee, la cui quota maggioritaria (più di 1000 km, pari al 71%) è gestita dalle Ferrovie dello Stato, mentre circa 350 km (29%) di proprietà della stessa Regione, vengono esercitati in regime di concessione. Solo una parte di tale rete (circa 460 km, pari al 33% del totale) è a doppio binario. La trazione elettrica è estesa ad 850 km circa di rete (61% dell'intera estesa) per lo più gestiti da RFI (società della FS Spa), mentre la rimanente parte non elettrificata (550 km) è costituita dalla gran parte delle ferrovie in concessione (circa 300 km) e da altre tratte di linee FS.

Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi diffusi di ammodernamento tecnologico funzionale. Di evidente importanza è l'intervento operato sulla rete ferroviaria regionale che ha portato all'eliminazione di oltre 500 passaggi a livello (il 38% circa di quelli esistenti nel 1982), la gran parte dei quali disposti lungo le linee della rete principale. Da segnalare anche interventi recenti di potenziamento dell'armamento ferroviario e i lavori in via di completamento per elettrificare altri 90 KM di linee.

Il processo di modernizzazione della rete ferroviaria locale ha come obiettivo generale il rafforzamento delle modalità di trasporto sostenibili e nello specifico il miglioramento della qualità del servizio sia dei passeggeri che delle merci.

L'intervento inserito nello strumento ERM è realizzato dalla società FER - Ferrovie Emilia-Romagna srl, società "in house" della Regione Emilia-Romagna. I rapporti tra Regione Emilia-Romagna e FER srl in merito alle modalità di realizzazione degli interventi di potenziamento e ammodernamento delle linee ferroviarie, oltreché per la fornitura di materiale rotabile, sono ricompresi nell'ambito del "Contratto di Programma" e suoi atti integrativi sottoscritto il 31 marzo 2005 con la FER Srl.

Avanzamento SAD:

Nel corso del 2012 la fornitura dei nuovi elettrotreni risultava ormai in fase avanzata. Le prime consegne sono state effettuate entro la fine dell'anno. Il costo complessivo della fornitura comporta un costo complessivo di circa €78 milioni ed una spesa effettiva realizzata di circa 30 milioni di euro.

Con delibera di giunta n.1784 del 26.11.2012 si è proceduto con l'assegnazione e la concessione del contributo, relativamente alla quota parte del FSC pari a 36 milioni di euro, a FER Srl per l'acquisto dei nuovi elettrotreni.

Con gli ultimi 12 convogli Flirt/Etr-350, il primo dei quali è entrato in esercizio ai primi di febbraio 2013 sulla linea Bologna-Portomaggiore, si completa il piano straordinario di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile regionale, sul quale la Regione Emilia-Romagna, dal 2008 ad oggi, ha dirottato ingenti risorse proprie e quelli provenienti dal FSC.

Il contributo FSC, impegnato nel 2012, è stato di 36 milioni di euro rispetto ad un investimento complessivo di circa 78M€. Le altre fonti di finanziamento riguardano fondi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativi all'Accordo di Programma 2002 ex art.15 del decreto legislativo. 422/97 e ulteriori risorse sia da parte di enti locali che del Ministero dell'Ambiente.

2.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Le azioni cardine vengono definite dalla Delibera CIPE n.166/2007 *“progetti specificamente definiti e localizzati, ovvero interventi complessi (intendendo per tali quelli articolati in una serie di componenti progettuali distinte, ma connesse e riconducibili al medesimo obiettivo) dalla cui realizzazione compiuta dipende in modo cruciale il raggiungimento degli obiettivi specifici del programma”*.

Nel Programma attuativo regionale FSC sono state individuate specifiche azioni cardine in coerenza con quelli che sono gli indirizzi strategici indicati nel QSN e alle caratteristiche previste dalla delibera CIPE 166/2007. In questa direzione il Programma Attuativo Regionale FSC pone particolare rilievo alla realizzazione di infrastrutture di interesse strategico regionale, attraverso l'adozione, da un lato, del principio di concentrazione delle risorse e dall'altro individuando quello che è il livello e lo stato di definizione dell'investimento da realizzare.

Ad oggi l'azione cardine attivata all'interno del Programma è quella relativa agli investimenti riguardanti la realizzazione ed il potenziamento delle reti di trasporto e nello specifico il rinnovo del materiale rotabile attraverso l'acquisto dei nuovi elettrotreni.

Tale azione rappresentava inizialmente il 13% del valore complessivo del Programma (con riferimento alla dotazione originaria, 286M€), poi divenuta al 19% a seguito della rimodulazione operata con il Comitato di sorveglianza del 2012 (rimodulazione obiettivo operativo I.A). Rapportato al nuovo valore del Programma (come da delibera CIPE n.11/2001) la percentuale dell'azione cardine “Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile” è del 23,2%.

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
112 - Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile	1	€ 77.933.834,29	€ 75.654.458,85	€ 30.093.034,85
1	1	€ 77.933.834,29	€ 75.654.458,85	€ 30.093.034,85

Tabella 15 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.5.1 Azione Cardine “Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile”

Breve descrizione:

L'azione cardine “Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile” è direttamente collegata al progetto ERMR01 “Fornitura di n.12 nuovi elettrotreni a cinque casse, per il trasporto passeggeri regionale ETR350”. La linea di azione relativa agli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile è stata indicata nel Programma come azione cardine per la portata strategica del progetto stesso nell'ambito della strategia perseguita dal programma. In questo senso rappresenta proprio uno degli investimenti più importanti volto alla qualificazione del sistema ferroviario regionale unitamente all'aumento della qualità del servizio ai cittadini.

Si tratta poi di un'azione che presenta caratteri di concentrazione delle risorse (circa il 23% dell'intero Programma) che attiva meccanismi di cooperazione interistituzionali, soprattutto per quel che riguarda i rapporti tra Regione e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a seguito dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2002 (ex art.15 D.Lgs. 422/97) nonché con altre amministrazioni pubbliche locali.

Avanzamento Azioni cardine:

L'azione cardine in oggetto presenta nel corso del 2012 un buon stato di avanzamento. La spesa realizzata infatti si attesta intorno al 38% dell'intero finanziamento. In termini procedurali la fornitura del nuovo materiale rotabile è in fase avanzata e le relative consegne sono state effettuate entro l'anno.

2.6 Cronoprogramma di spesa FSC

Il crono programma annuale di spesa delle risorse FSC afferenti il PAR risulta coincidente con il solo progetto attivato e inserito a sistema ERMR01. Il costo realizzato complessivo al 31.12.2012 risulta essere di **37.581.034,85** di euro.

L'articolazione annua del costo realizzato, con riferimento alle sole risorse FSC è presentato nella tabella di seguito. Il peso attribuito per il calcolo della sola quota FSC è del 71,9€ rispetto al costo realizzato complessivo.

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FSC		
Anno	Costo Realizzato FSC	Costo da Realizzare FSC
2009	€ 27.399,91	€ 0,00
2010	€ 73.941,85	€ 0,00
2011	€ 21.522.256,86	€ 0,00
2012	€ 5.380.564,22	€ 0,00
2013	€ 0,00	€ 23.414.525,42
2014	€ 0,00	€ 200.747,53
2015	€ 0,00	€ 5.380.564,22
Totale	€ 27.004.162,84	€ 28.995.837,16

Tabella 16 – Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.7 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

Nel periodo di monitoraggio considerato non si sono registrati sanzioni né quindi sono state adottate modalità per la gestione delle stesse.

2.8 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Le difficoltà maggiori registrate in sede di attuazione del Programma sono legate al ritardo nella messa a disposizione delle risorse FSC. Questo ha comportato negli anni un rallentamento dell'avvio effettivo degli interventi programmati così come sul completamento delle operazioni legate all'adozione del sistema di controllo e sorveglianza del Programma.

Nel corso del 2012 si è proceduto con l'approvazione del Sistema di gestione e controllo del PAR FSC (Delibera di giunta regionale n.1584/2012). In data 15/11/2012 si è tenuto il Comitato di Sorveglianza con all'ordine del giorno la proposta di rimodulazioni non sostanziali del programma (Variazione Obiettivo operativo: I.A e Obiettivo operativo IV.A). Oltre a ciò è stato presentato il sistema di gestione e controllo del Programma, un'informativa sulle attività di comunicazione e valutazione afferenti sempre il Programma.

Ulteriore criticità relativa al Programma FSC è rappresentata dall'effetto contenuto nel **DL 95 del 6 agosto 2012 art. 16**, convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012, in merito ad una riduzione di 371M€ della dotazione complessiva del FSC per il 2013 che si rifletterà sulle dotazioni del fondo delle singole regioni.

2.9 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Fornire indicazioni circa i fattori che hanno un impatto indiretto sull'attuazione del Programma (quali modifiche legislative o sviluppi socioeconomici inattesi).

2.10 Valutazione e sorveglianza

Il Programma FSC della Regione Emilia-Romagna prevede che le attività di valutazione siano svolte in raccordo con quanto e secondo le modalità previste dal Piano Unico della Valutazione per la Politica Regionale Unitaria, approvato in allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) e che le stesse siano realizzate con il supporto del Nucleo regionale di valutazione nonché finanziate tramite le risorse per l'assistenza tecnica individuate dal Piano unico di valutazione a valere sul programma FSC.

E' previsto altresì che i risultati delle valutazioni siano presentati all'Organismo preposto alla sorveglianza del programma e condivise nell'ambito del coordinamento della politica regionale unitaria anche nelle occasioni di confronto con il partenariato economico e sociale.

Nell'ambito dei lavori del Comitato di sorveglianza tenutosi in data 15 novembre 2012 è stata presentata un'informativa contenente dei focus valutativi, di cui alcuni già in corso di realizzazione, su temi ben specifici.

Tra questi rientrano il tema degli indicatori di risultato e di realizzazione e alcune valutazioni su temi in qualche misura anticipatori dei futuri indirizzi prioritari di programmazione 2014-2020, su tutti il tema dell'energia.

Il lavoro sugli indicatori di risultato ha riguardato una vera e propria azione pilota sul progetto "Monchio comunità sostenibile", rientrante nell'obiettivo 9 del DUP, afferente l'ob.IV del PAR FSC e finanziato con DGR n.1227 del 6 agosto 2012.

Nel corso della seconda metà del 2012 sono state portate avanti le attività di predisposizione della scheda di valutazione contenente informazioni sul progetto ed una sezione specifica sugli indicatori di risultato, poi anticipate al soggetto attuatore. Nei successivi incontri con i referenti del Comune di Monchio sono state effettuati dei test per mettere a punto e testare la scheda progetto predisposta dalla Regione avente l'obiettivo di cogliere i cambiamenti e i miglioramenti che ogni singolo progetto intende ottenere o favorire, in coerenza con la recente proposta fatta dalla Commissione Europea sulla futura politica di coesione.

Il ritorno avuto dal Comune ha consentito di riformulare la scheda in modo chiaro su alcuni punti, arricchendone di conseguenza l'intera portata. Ad oggi la scheda rappresenta uno strumento che può essere utilizzato in molti altri casi della programmazione regionale.

L'attività di lavoro sugli indicatori di risultato ha offerto la possibilità di conoscere più a fondo il Progetto stesso. Emergono infatti elementi interessanti riguardanti per esempio i temi energetici, alla luce anche della rilevanza che questi ultimi avranno nella futura programmazione comunitaria; c'è il tema del territorio locale dell'interdipendenza del progetto con altre progettualità a supporto della valorizzazione delle risorse boschive o ancora al sostegno dell'occupazione.

Nel corso del 2013 si prevede di avviare un'attività di valorizzazione dei risultati sul test effettuato.

Il Comitato di Sorveglianza del Programma Attuativo regionale FSC 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna si è tenuto in data 15.11.2012.

Ai lavori hanno preso parte i referenti delle DG regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, referenti del Ministero dello Sviluppo economico, DPS, DGPRUN; rappresentanti degli enti locali e del partenariato economico e sociale.

Il Comitato ha provveduto intanto all'approvazione del verbale dell'ultima seduta tenutasi nel gennaio del 2010; all'approvazione ancora del documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" e delle rimodulazioni non sostanziali di alcuni obiettivi operativo del Programma.

Le rimodulazioni hanno riguardato i seguenti obiettivi:

1. Variazione Obiettivo operativo: I.A "Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario"

Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Linee di azione	Risorse	
			FSC 2007-2013	Valori rimodulati
Rafforzare la rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile in grado di assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità al territorio regionale	I.A Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario	I. A.1 a / Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria locale	67.000.000	47.000.000
		I.A.1 b / Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria interregionale ⁵		
		I. A. 2 / Rinnovo del materiale rotabile ferroviario	36.000.000	56.000.000
TOTALE OBIETTIVO OPERATIVO I.A			103.000.000	103.000.000

Tale rimodulazione si è resa necessaria a seguito di modifiche intervenute nell'ambito della programmazione di settore. Più nello specifico gli investimenti infrastrutturali riguardanti la rete ferroviaria hanno subito alcuni ritardi per cui si è deciso di privilegiare in questa fase l'acquisto di nuovo materiale rotabile di strategica importanza migliorare la connessione e frequenza del trasporto ferroviario a scala regionale.

Lo strumento con cui l'azione è attuata è lo strumento di azione diretta in quanto si riferisce a rinnovo e ampliamento di materiale rotabile di interesse di tratte squisitamente regionali, mentre si intende ricorrere all'APQ per la linea di azione I.A.1 a/ *Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria locale.*

2. Variazione quote risorse FSC relative all'Obiettivo operativo. IV.A "Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo"

La proposta e la conseguente approvazione ha riguardato nello specifico la possibilità di ridurre quota parte delle risorse FSC previste dal Programma per la sola linea di azione IV.A 1 in modo a favore di

⁵ Risorse da determinare all'interno delle quote FAS ripartite dalla delibera CIPE n.166/07 per Programmi di interesse strategico nazionale di competenze delle AACCC.

una previsione delle stesse anche nell'ambito delle linee di azione IV.A.2 e IV.A.3, così come indicato in tabella n.2.

Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Linee di azione	Risorse PAR FSC		Valori rimodulati	
			FSC 2007-2013	Risorse regionali	FSC 2007-2013	Risorse regionali
Valorizzare i potenziali territoriali, consolidare le aree ex obiettivo 2	IV.A Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo	IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale	40.000.000		30.000.000	10.000.000
		IV.A.2 Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema appenninico		40.000.000	7.000.000	13.000.000
		IV.A.3 Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema della pianura orientale		40.000.000	3.000.000	17.000.000
TOTALE OBIETTIVO OPERATIVO I.A			40.000.000	40.000.000	40.000.000	40.000.000

Il Comitato ha altresì preso atto di alcune informative presentate dalla Regione in merito al Piano di valutazione e al piano di comunicazione afferenti il Programma. Rispetto al piano di valutazione sono state illustrate brevemente durante i lavori le scelte di coerenza con il Piano di Valutazione unitario del DUP ed una breve rassegna dei temi individuati, oggetto dei disegni di valutazione, in coincidenza con l'impostazione della nuova programmazione 2014-2020 (costruzione di un sistema di indicatori di realizzazione e risultato a partire dagli interventi finanziati nell'ambito del Programma FSC con particolare riferimento ai progetti riguardanti gli obiettivi territoriali (VI, V) programmati attraverso il ricorso alle Intese territoriali; attività poi valutativa su progetti che risultano in qualche misura anticipatori di futuri indirizzi prioritari di programmazione come nel caso del tema energia) .

In merito al piano di comunicazione sono state illustrate alcune delle ipotesi di azioni contenute nel piano in via di predisposizione.

2.11 Attività di controllo

Il sistema dei controlli nell'ambito dell'attuazione degli interventi afferenti il PAR FSC è disciplinato dal Sistema di Gestione e controllo approvato con Delibera di Giunta n.1584/2012.

Il sistema individua le procedure da seguire e le attività di coordinamento nella realizzazione dei controlli di primo livello, ossia i controlli da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali unitamente alla descrizione delle modalità di esecuzione riguardanti i controlli di secondo livello.

I controlli di primo livello sono organizzati e realizzati dai singoli Responsabili di Obiettivo (RO) rappresentati dalle DG regionali competenti per materia, e ricomprendono sia gli interventi a regia regionale che a titolarità regionale. I controlli vertono sul rispetto dell'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni. Si articolano poi in verifiche amministrative e di sistema, effettuate su base documentale per tutti i progetti finanziati e verifiche in loco, effettuate sia in fase di realizzazione che in fase di conclusione su una parte delle operazioni selezionate su base campionaria.

Con riferimento allo strumento ERMR "Rinnovo e ampliamento del materiale" attivato nel corso del 2012 le attività di istruttoria e controllo sono state realizzate direttamente dalla DG regionale competente per materia e responsabile dell'obiettivo operativo, ossia la Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità della Regione Emilia-Romagna. Nello specifico per quel che riguarda le coerenze programmatiche del progetto e quindi l'insieme delle procedure tecnico amministrative legate all'avvio dell'intervento sono riconducibili a quanto previsto e contenuto nel Contratto di Programma e suoi atti integrativi tra la Regione Emilia-Romagna e FER srl, società "in house", sottoscritto il 31 marzo 2005 con la FER Srl.

Per quel che riguarda invece le verifiche amministrative (controlli sulla documentazione amministrativa e contabile) sono state eseguite in base agli indirizzi contenuti nel Sistema di gestione e controllo del Programma FSC. Più in particolare sono state effettuate verifiche sul 100% dei documenti di spesa trasmessi dal beneficiario; controlli sulla coerenza della spesa sostenuta e sul periodo di spesa ammissibile; verifiche poi degli adempimenti giuridico amministrativi legati alle procedure di selezione ed in particolare modo di compatibilità con l'intervento; la trasmissione infine dei dati (scheda intervento) di monitoraggio.

Relativamente ai controlli di secondo livello, si fa presente che sono in corso di definizione le procedure tecnico-amministrative nonché sugli aspetti organizzativi da parte dell'Autorità di Audit ai fini dell'espletamento degli stessi.

2.12 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Non risultano al 31.12.2012 economie derivanti dall'attuazione del Programma.

2.13 Assistenza Tecnica

L'Autorità Responsabile del PAR FSC è individuata nel Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali. La stessa Autorità Responsabile è titolare dell'obiettivo specifico relativo all'assistenza tecnica, per la quale si avvale di una struttura di supporto e coordinamento, identificata nel Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area.

Le attività di assistenza tecnica riguardano in particolare modo:

- a) il supporto alle DG interessate dall'attuazione del Programma in particolare modo per le attività istruttorie dei progetti, nell'ambito poi delle operazioni di monitoraggio ed in generale sul sistema di gestione e controllo, unitamente al supporto sempre alle DG che all'Autorità responsabile per le attività di programmazione negoziata rivolta ai territori;
- b) il supporto all'Autorità Responsabile per le attività riguardanti le operazioni di certificazione della spesa (predisposizione documentazione);
- c) l'attivazione delle procedure e dei meccanismi di lavoro di coinvolgimento delle Amministrazioni Centrali competenti per materia per la predisposizione di Accordi di Programma Quadro, aggiornamento del PAR FSC (incontri tecnici, tavoli di concertazione; gruppi di lavoro);
- d) l'attivazione delle funzioni di segreteria tecnica al Comitato di Sorveglianza.

Nel corso del 2012 le attività di assistenza tecnica si sono concentrate soprattutto sul supporto all'Autorità Responsabile ai fini dell'adozione del sistema di gestione e controllo (definizione procedure, incontri con DG regionali); ancora per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento, comprendenti anche la gestione delle procedure di negoziazione degli interventi rientranti nelle Intese per l'integrazione delle politiche territoriali; supporto alle attività di monitoraggio e valutazione ed infine attività di segreteria tecnica in merito alla convocazione del Comitato di Sorveglianza.

2.14 Informazione e pubblicità

Le attività di informazione e pubblicità del programma sono svolte dall'Autorità Responsabile con il supporto del Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area e in coordinamento con i Responsabili di Obiettivo.

Al Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 15.11.2012 è presentata da parte dell'Autorità responsabile del Programma, una prima informativa contenenti le azioni e le modalità del piano di comunicazione, in via di adozione.

Il piano riporta strategia, modalità, tempistiche e strumenti da seguire per le attività di informazione e pubblicità del Programma.

Nel corso del 2012 è stato realizzato, *col contributo tecnico della struttura del servizio Intese*, il logo di riconoscimento del Programma FSC 2007-2013. Lo stesso, ripreso nel piano di comunicazione, informa tutti gli strumenti di comunicazione, informazione e pubblicità riguardanti il PAR FSC 2007-2013, unitamente al logo della Regione Emilia-Romagna e a quello del MiSE-DPS.

Accanto a ciò è stato altresì predisposto un disciplinare per la comunicazione contenente tra le altre anche gli obblighi di informazione e pubblicità per i beneficiari delle azioni ricomprese nel PAR FSC della Regione Emilia-Romagna, compreso una scheda per l'utilizzo del logo, targhe esplicative permanenti e cartelli da cantiere.

Per quel che riguarda il Programma FSC è presente sul sito istituzionale regionale (<http://www.fondieuropei2007-2013.it/sezioni/scheda.asp?id=5>) un'ampia rassegna comprendente informazioni, attività, documentazione ed i materiali.

Con riferimento allo strumento ERMR "Rinnovo e ampliamento del materiale" e quindi col progetto relativo all'acquisto dei nuovi elettrotreni per il trasporto dei passeggeri è stata seguita e realizzata un'intensa attività di comunicazione e pubblicità. L'attività è partita a fine 2012 ed è continuata poi anche nei primi mesi del 2013.

In particolare modo si è proceduti con campagne di informazione e comunicazione su web (tra cui anche il portale regionale dedicato ai trasporti <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/>); rapporti con i media (comunicati e conferenze stampa); produzione di materiale cartaceo e audiovisivi ed infine l'evento di inaugurazione dei nuovi elettrotreni.

2.15 Progetti esemplari

Completare le schede per i progetti che l'Amministrazione ritiene rilevanti.

	Programma: PAR FSC 2007-13		
	Priorità QSN: 6		
	Linea di azione e azione: "A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile"		
Titolo progetto: Acquisto di nuovi elettrotreni per il trasporto passeggeri regionale			
Regione/Prov. aut.: Regione Emilia-Romagna			
Provincia:			
Comune:			
CUP: C40B08000000002		Altri eventuali codici identificativi:	
Importo Finanziario: 77.933.834,00			
Fonte:	Importo⁶:	Note (eventuali)⁷:	

⁶ In Euro (omettere i centesimi)

⁷ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato)

Fondi FSC	56.000.000	Imp.36 ml – liq. 19.152.831
DLGS 422/97 art.15	15.196.234	Imp. 15.196.234 – liq. 13.676.611
Altre fonti	6.737.599	Imp. 0 – liq. 0
Data inizio: 2012		Data fine prevista: 2014
		Data fine effettiva:
<p>Soggetto programmatore:⁸ RER Soggetto attuatore: Ferrovie Emilia Romagna Srl (FER) Soggetto realizzatore: FER Soggetto destinatario: FER Altri eventuali soggetti coinvolti:⁹ Comune RE</p>		
<p>Descrizione</p> <p>La necessità di acquisire nuovo materiale rotabile per il trasporto ferroviario rientra in uno degli obiettivi strategici che la Regione si è data nei suoi strumenti di pianificazione. Già l'Atto di Indirizzo triennale 2007-2009, approvato dall'Assemblea Legislativa nel 2007, indica tra le priorità lo sviluppo dei servizi ferroviari e il rinnovo e l'ampliamento del materiale rotabile per i servizi di tipo regionale e metropolitano. I documenti di politica Economico-Finanziaria 2008/2009 e 2009/2010 della Regione, inoltre, fanno specifico riferimento ad un "Piano Straordinario" per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi ferroviari regionali. Il "Piano Straordinario" trova attuazione nell'Accordo di Programma del 2002 tra RER e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nella DGR 271/2008, la quale individua tra le risorse finanziarie adibite alla realizzazione dell'Atto di Indirizzo di cui sopra, per la parte che riguarda gli interventi infrastrutturali prioritari del settore ferroviario, nonché per l'acquisto di nuovo materiale rotabile, fondi del Programma PAR FSC (ex FAS). Si è dato pertanto avvio, da parte della Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità della Regione, ad un piano di Fornitura di n° 12 nuovi convogli elettrici a "cinque casse" per il trasporto passeggeri, di cui il trasporto regionale ha rilevante bisogno per soddisfare le esigenze della propria utenza, sia per le caratteristiche tipologiche che per i requisiti funzionali dei mezzi individuati, personalizzati con:</p> <ul style="list-style-type: none"> § l'attrezzaggio dei convogli con 6 set di ganci bicicletta; § la modifica del tessuto dei sedili del comparto passeggeri con materiale "kevlar" in modo da uniformare la tipologia con altri rotabili in dotazione; § la predisposizione dei rotabili per la installazione di apparati OBOE/PIS; § la integrazione del sistema tecnologico di bordo dei convogli con terminale remoto DIS Casram, per consentire l'utilizzo delle patenti elettroniche del personale di macchina. <p>Inoltre tali convogli:</p> <ul style="list-style-type: none"> § sono in particolare sottoposti a tutte le verifiche di legge, strutturali, antincendio, di accessibilità ai disabili, e riguardo alla sagoma limite; § hanno i dispositivi Teloc 2500 per la registrazione degli eventi e sono equipaggiati con sistemi di sicurezza di bordo tipo SCMT per la sicurezza della marcia del treno, nel rispetto delle vigenti direttive ministeriali; § sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dai maggiori standard qualitativi oggi richiesti e di venire incontro alle esigenze della clientela, di maggiore comfort e prestazioni dei mezzi ferroviari; 		
<p>Benefici</p> <p>La scelta delle Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. di orientarsi verso convogli ferroviari, tipo i FLIRT ETR350 Stadler, è riconducibile alle seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elevata capacità per il trasporto ferroviario nelle ore di punta ed elevata compatibilità con la rete ferroviaria regionale; • caratteristiche tecniche idonee per linee di interesse 		

⁸ Indicare eventuali organismi intermedi, beneficiari (imprese per gli aiuti) e i soggetti coinvolti nell'attuazione

⁹ Inserire altri eventuali soggetti coinvolti, specificandone il ruolo

regionale poiché presentano un ottimo equilibrio tra grandezze cinematiche come velocità ed accelerazione, funzionalità, confort di viaggio, capacità di carico e velocità di incarozzamento per ridurre i tempi di fermata nelle stazioni;

- omogeneizzazione del parco rotabile ferroviario regionale sia da un punto di vista della flessibilità di utilizzo sia da un punto di vista della manutenzione e dei relativi pezzi di ricambio;
- ecosostenibilità dei convogli ferroviari dal momento che hanno trazione elettrica, sia da un punto di vista atmosferico, sia acustico sia per una minore diffusione delle vibrazioni



SEZIONE B – Programmazione 2000-2006

1. Identificazione

Intesa Istituzionale di Programma	Programmazione:	2000-2006
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento del monitoraggio:	31/12/2012

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione prende in esame lo stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Emilia-Romagna con riferimento agli APQ, ai progetti e alle iniziative messe in campo nel ciclo di programmazione delle risorse FSC 2000-2006.

2. Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma

L'Intesa Istituzionale di Programma, *ai sensi della Legge 662/1996*, tra la Regione Emilia-Romagna e il Governo della Repubblica, sottoscritta il 22 marzo del 2000, quale strumento di attuazione della politica regionale nazionale, ha come finalità il perseguimento dell'obiettivo strategico di contribuire allo sviluppo sostenibile dell'Emilia-Romagna, cioè "un sistema territoriale regionale competitivo alla scala globale e dotato di capacità riproduttive e innovative sul piano sociale, culturale ed ambientale." L'Intesa è attuata tramite il ricorso agli Accordi di Programma Quadro (APQ) e finanziata attraverso le risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate oltre che a risorse regionali, degli enti locali, di privati e risorse dello Stato.

A partire dal 2001 sono stati sottoscritti APQ in materia di Infrastrutture viarie, Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche, Società dell'informazione, Ricerca e Innovazione, Riqualificazione urbana, Sviluppo Locale, Trasporti, Beni culturali, Bonifiche e Politiche giovanili. Ad oggi la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto complessivamente venticinque Accordi di Programma Quadro comprendenti anche i relativi Accordi Integrativi.

Allo stesso tempo risultano interamente programmate in APQ tutte le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna, con precedenti delibere CIPE (periodo 1999-2006). La Regione Emilia-Romagna ha programmato in meno di un decennio circa 3,4 miliardi di euro (di cui 150 M€ di FSC), con i quali sono stati avviati 560 interventi nei diversi settori individuati. Nello specifico sono stati avviati e in grande parte realizzati:

- n. 198 interventi nel settore delle infrastrutture viarie, con l'obiettivo di potenziare la rete stradale regionale attraverso la realizzazione di opere incluse nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 1998-2010), ricadenti in aree Obiettivo 2 (fascia appenninica e area orientale della provincia di Ferrara e Ravenna);
- n. 268 interventi nel settore idrico e della difesa del suolo, con l'obiettivo di tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei in modo da migliorare l'ambiente acquatico, proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici;
- n. 14 interventi nel settore Società dell'informazione, di cui 5 con l'obiettivo di realizzare infrastrutture per la banda larga nelle aree Obiettivo 2 con problemi di divario digitale di tipo infrastrutturale, al fine di consentire la fornitura di servizi di accesso ad Internet sia ai cittadini, alle imprese che alle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna;
- n. 8 interventi nel settore della Ricerca e Innovazione con l'obiettivo di promuovere ed accrescere il potenziale della ricerca in diversi ambiti settoriali e contribuire pertanto ad una qualificazione del sistema della conoscenza ai fini di una maggiore competitività del sistema produttivo regionale in coerenza con il Programma Regionale di Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento tecnologico (PRRIITT);
- n. 1 intervento relativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di reti e nodi di servizio finalizzato, attraverso un'assegnazione specifica a valere sulla risorse della delibera CIPE n. 34/2005 e successiva delibera CIPE n.135/2006, all'ottimizzazione della connessione tra le reti regionali e quelle nazionali, e riguardante nello specifico la realizzazione di un nuovo nodo intermodale di interscambio tra le linee AV/AC

Milano-Bologna, la linea ferroviaria Reggio-Emilia Guastalla e le linee di trasporto territoriale in località Mancatale;

- n. 1 intervento in materia di Riqualificazione urbana e nello specifico relativo al PRU (Programma di Riqualificazione Urbana) di Marina di Ravenna;
- n. 3 interventi nell'ambito dell'Accordo in materia di Sviluppo Locale con l'obiettivo del completamento degli investimenti infrastrutturali contenuti nel Patto Territoriale Interregionale Verde dell'Appennino Centrale previsto dalla delibera CIPE n. 26 del 25 luglio 2003;
- n. 22 interventi (non a valere sulle risorse FSC) nel settore delle politiche giovanili con l'obiettivo di realizzare un programma pluriennale di interventi capaci di incidere positivamente sulle politiche della Regione Emilia-Romagna rivolte ai giovani;
- n. 41 interventi (non a valere sulle risorse FSC) nel settore dei beni culturali finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali;
- n. 4 interventi nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di bonifiche, finalizzati al completamento della bonifica ed al ripristino ambientale del sito di interesse nazionale di "FIDENZA".

Rispetto all'anno 2012 si registrano delle variazioni rispetto al **valore complessivo dei finanziamenti dell'Intesa**. Si passa infatti da un valore complessivo di 3.480 milioni di euro del 2011 a 3.675 milioni di euro del 2012 con aumento di circa 194 milioni di euro.

L'aumento è dovuto alle variazioni intervenute in alcune delle fonti di finanziamento riguardanti gli accordi di programma quadro in materia di Beni culturali (EMIBC), Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (EMIRI), Infrastrutture viarie Il atto integrativo (EMIVU).

Si tratta più nello specifico di aumenti di finanziamento da parte comunale e dei privati e di diminuzione nel caso invece di fonte regionale, di altro pubblico e ancora di fonte Statale. La quota parte invece relativa al **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione** è rimasta invariata.

Gli interventi complessivi afferenti l'Intesa risultano sempre 560, di cui 291 conclusi (257 nel 2011) e 269 ancora in corso di realizzazione (303 nel 2011). Tra i conclusi la maggior parte sono relativi a progetti di opere pubbliche (258) pari ad un valore di circa 3.222 M€, di cui FSC 106M€, mentre gli interventi per l'acquisizione di beni e servizi ancora attivi sono 10 per un valore di circa 37 M€ di cui 4,3 M€ circa di fonte FSC. Un solo intervento ancora attivo riguarda i progetti relativi al finanziamento e aiuti alle imprese per un valore complessivo di 1,1M€ di cui 0,3 M€ di quota FSC.

Per quel che riguarda l'**avanzamento finanziario** si registra rispetto al 2011 un incremento significativo degli impegni assunti (circa 273 milioni di euro) unitamente ai pagamenti effettuati (oltre 175 milioni di euro). Nello specifico si passa per quel che riguarda gli impegni da un valore di 3.192 milioni di euro del 2011 a 3.465 milioni di euro del 2012 mentre per quanto riguarda i pagamenti si passa dal dato del 2011 di poco più di 2.186 milioni di euro a circa 2.362 milioni di euro del 2012. Con riferimento alle sole risorse FSC rispetto al 2011 si ha un incremento degli impegni in valore assoluto di circa 4 milioni di euro ed una spesa realizzata superiore di ben 16 milioni di euro, pari a 10 punti percentuali in più.

Per quel che riguarda l'**andamento economico** nel corso del 2012, a fronte di un aumento del valore complessivo, *calcolato al netto delle economie*, di circa 194 milioni di euro, il valore del costo realizzato è aumentato di oltre 500 milioni di euro (si passa infatti dai 2.526 M€ del 2011 a 3.033 del 2012 circa il 10% in più).

Le economie invece si attestano a circa 43,764 milioni di euro con un aumento di circa 284 mila euro rispetto al 2011. Le economie di fonte FSC ammontano invece a circa 3 milioni di euro, circa cento mila euro in più rispetto al 2011.

Con riferimento ai dati del monitoraggio al 3.12.2012 è stato posto in stato di chiuso lo strumento EMIRU (APQ in materia di riqualificazione urbana) comprendente l'intervento "PRU Marina Centro: Centro Servizi".

Prospetto di sintesi sugli Accordi di Programma Quadro sottoscritti e relativo numero di progetti

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Data sottoscrizione
EMIBC - Beni Culturali	41	8 giugno 2001
EMIBO - Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza"	4	8 aprile 2008
EMIGE - G.E.CO - Giovani Evoluti e Consapevoli	22	11 dicembre 2007
EMIRC - Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna	3	24 novembre 2005
EMIRD - Ricerca Scientifica - I Atto integrativo	3	20 dicembre 2006
EMIRE - Ricerca Scientifica - II Atto Integrativo	2	24 luglio 2007
EMIRI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	252	20 dicembre 2002
EMIRJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo	9	4 agosto 2004
EMIRK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - II integrativo	2	9 novembre 2005
EMIRU - Riqualificazione Urbana	1	19 dicembre 2006
EMIRY - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III Atto integrativo	5	27 aprile 2007
EMISI - Società dell'Informazione	4	31 marzo 2004
EMISJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	4	18 ottobre 2005
EMISK - Società dell'Informazione - II Atto integrativo	2	27 settembre 2006
EMISL - Sviluppo Locale	3	27 luglio 2005
EMISW - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	11 luglio 2007
EMISY - Società dell'informazione - IV Atto integrativo	2	5 novembre 2009
EMITR - Rafforzamento reti e nodi di servizio	1	9 novembre 2007
EMIVS - Infrastrutture viarie	69	3 agosto 2001
EMIVT - Infrastrutture viarie - Atto integrativo	18	2 febbraio 2004
EMIVU - Infrastrutture Viarie - Secondo Accordo Integrativo	30	30 giugno 2004
EMIVV - Infrastrutture Viarie - Terzo Accordo Integrativo	2	10 marzo 2005
EMIVX - Infrastrutture Viarie - VI Atto integrativo	32	27 luglio 2007
EMIVY - Infrastrutture viarie - Quarto Atto integrativo	19	21 ottobre 2005
EMIVZ - Infrastrutture viarie - V integrativo	28	27 luglio 2006
Totale 25	560	

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma

Nel corso del 2012 ed in sede di gestione e attuazione degli APQ, il valore finanziario complessivo dell'Intesa ha registrato alcune variazioni per quel che riguarda le fonti finanziarie. Dal dato complessivo dei 3.480 milioni di euro del 2011 si passa al valore di 3.675 milioni di euro del 2012 (aumento di 194,5 milioni di euro). Le variazioni registratesi sono dovute essenzialmente ad integrazioni finanziarie apportate dai soggetti attuatori con riferimento a specifici interventi.

Nello specifico le variazioni hanno riguardano i seguenti Accordi:

- **EMIBC (APQ in materia di beni culturali);**
Il valore complessivo dell'Accordo passa dai 73, 316 milioni del 2011 ai 73,191 del 2012 corrispondente ad una riduzione di circa 124 milioni di euro. Si tratta nello specifico di riduzioni di cofinanziamenti a valere sulle risorse regionali, altro pubblico e di fonte statale, compensate in parte di un aumento invece delle risorse messe a disposizione dai comuni. Gli interventi interessati sono: EMIBCBC02B/I; EMIBCBC09B/II; EMIBCBC219B/I; EMIBCBC026B/III;
- **EMIVU (APQ infrastrutture viarie II Atto integrativo)**
L'accordo presenta delle variazioni in aumento, di circa 194 milioni di euro, relativi alla quota parte di cofinanziamento privata. Si tratta di aumenti da parte di Società Autostrade con riferimenti ai seguenti progetti: EMIVUAU05; EMIVUAU06; EMIVUAU08; EMIVUAU07a;
- **EMIRI (Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche)**
- Si tratta di variazioni che interessano due interventi specifici EMIRIPC07 e EMIRIMO11. Nel primo caso si ha una riduzione delle risorse comunali di cofinanziamento del progetto di circa 2 mila euro. Nel secondo intervento invece è la quota dei privati ad aumentare di circa 29 mila euro. L'aumento complessivo del valore dell'accordo risulta essere poco più di 26,949 mila euro.

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
			Stato Fondo Aree Sottoutilizzate	UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti
EMIBC	41	73.191757,00	0,00	300.000,00	17.216.801,59	1.336.461,97	29.067.832,83	61.328,72	209.127,03	25.000.204,95
EMIBO	4	10.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
EMIGE	22	29.488.754,26	0,00	0,00	10.220.000,00	131.400,00	3.729.254,26	347.000,00	2.371.100,00	12.690.000,00
EMIRC	3	3.791.345,65	3.630.275,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.070,39	0,00
EMIRD	3	2.711.565,00	1.811.565,00	0,00	0,00	234.669,87	0,00	200.000,00	0,00	465.330,13

EMIRE	2	3.808.095,73	3.003.095,73	0,00	0,00	30.000,00	25.000,00	750.000,00	0,00	0,00
EMIRI	252	172.187.663,03	0,00	3.729.855,32	54.275.887,94	227.731,66	39.941.336,69	4.049.280,47	43.512.594,33	26.450.976,62
EMIRJ	9	5.868.574,02	5.802.969,24	0,00	0,00	33.855,37	31.749,41	0,00	0,00	0,00
EMIRK	2	2.065.800,00	2.065.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EMIRU	1	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EMIRY	5	4.033.266,94	4.033.266,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EMISI	4	8.809.027,48	3.780.474,72	0,00	3.360.507,70	0,00	0,00	1.668.045,06	0,00	0,00
EMISJ	4	7.185.142,00	0,00	0,00	3.915.442,00	0,00	0,00	1.023.000,00	0,00	2.246.700,00
EMISK	2	258.795,00	258.795,00	0,00	0,00	0,00	0,00	€0,00	0,00	0,00
EMISL	3	1.341.626,53	899.178,65	0,00	37.841,82	0,00	378.018,86	€0,00	0,00	26.587,20
EMISW	2	3.102.452,00	1.706.832,00	0,00	1.395.620,00	0,00	0,00	€0,00	0,00	0,00
EMISY	2	19.496.136,00	0,00	0,00	8.615.459,63	0,00	0,00	6.415.509,00	0,00	4.465.167,37
EMITR	1	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EMIVS	69	365.673.081,04	25.549.131,66	0,00	128.436.308,49	12.852.468,36	30.060.460,05	3.000.508,32	26.690.835,71	139.083.368,45
EMIVT	18	4.781.689,11	3.812.030,76	0,00	0,00	13.000,00	956.658,35	0,00	0,00	0,00
EMIVU	30	2.475.338.663,76	7.625.030,31	0,00	2.580.000,00	0,00	1.612,89	0,00	2.465.132.020,56	0,00
EMIVV	2	6.100.000,00	6.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EMIVX	32	17.575.760,89	14.943.463,20	0,00	0,00	172.797,69	1.371.500,00	0,00	0,00	1.088.000,00
EMIVY	19	21.590.294,95	16.099.018,88	0,00	4.131.655,20	72.619,34	987.001,53	0,00	300.000,00	0,00
EMIVZ	28	399.200.853,91	11.942.348,00	0,00	4.000.000,00	0,00	15.531.210,79	0,00	0,00	367.727.295,12
25	560	3.675.100.344,30	150.563.275,35	4.029.855,32	239.185.524,28	16.105.004,26	123.081.635,66	17.514.671,57	2.538.376.748,02	586.243.6295,84

Tabella 17 – Piano Finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Il valore complessivo dell'Intesa al netto delle economie al 31.12.2012 risulta di 3.631 di euro mentre la quota relativa alle risorse FSC è pari a 147,526 milioni di euro.

I progetti ancora attivi sono 269 mentre i conclusi sono 291. Sono dunque 34 i progetti chiusi nel corso del 2012, nel 2011 sono stati ben 160. Con riferimento ai valori, i 34 progetti chiusi nel 2012 ammontano complessivamente a circa 69 milioni di euro, di questi la quota FSC è pari quasi a 12 milioni di euro.

Tra i progetti attivi sono ricompresi anche interventi di fatto conclusi ma ancora presenti nel sistema di monitoraggio in quanto presentano economie di spesa non ancora riprogrammate.

Oltre a ciò sono altresì presenti interventi che hanno concluso i lavori ma sono in attesa dell'entrata in funzione.

Avanzamento dell'Intesa - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
APQ stipulati	25	€3.631.335.968,01	€147.525.655,41

Tabella 18 – Avanzamento procedurale dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Avanzamento dell'Intesa - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
Progetti attivi	269	€3.261.005.695,80	€111.453.445,68
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	258	€3.222.126.011,54	€106.777.230,30
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	10	€37.715.487,36	€4.298.351,36
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	1	€1.164.196,90	€377.864,02
Progetti chiusi	291	€370.330.272,21	€36.072.209,73
- di cui chiusi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	265	€349.203.398,07	€33.863.917,99
- di cui chiusi per l'acquisizione di beni e servizi	24	€18.653.665,34	€2.208.291,74
- di cui chiusi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	2	€2.473.208,80	€0,00
Totale	560	€3.631.335.968,01	€147.525.655,41

Tabella 19 – Avanzamento procedurale dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.2 Avanzamento finanziario

L'andamento delle poste finanziarie segna nel 2012 un incremento significativo degli impegni assunti (oltre 270 M€) unitamente ai pagamenti effettuati (oltre 170 M€). L'aumento più rilevante, per quanto riguarda gli impegni, si evidenzia nell'APQ EMIVU - Infrastrutture Viarie, Secondo Accordo Integrativo (oltre 254 M€), mentre per quel che riguarda i pagamenti si registrano significativi avanzamenti nei seguenti accordi EMIVZ (Infrastrutture Viarie V Integrativo) EMIVU (Infrastrutture Viarie Secondo Accordo Integrativo) rispettivamente di 89,5 M€ e 57,5 M€.

Complessivamente gli impegni rappresentano il 94% del valore complessivo dei finanziamenti mentre i pagamenti sono al 65%. La spesa realizzata sale al 68% se calcolata con riferimento al valore dei finanziamenti al netto delle economie. Rispetto ai dati registrati nel 2011 si ha dunque un aumento dei pagamenti e degli impegni rispettivamente di circa due punti percentuale.

Con riferimento alle sole risorse FSC rispetto al 2011 si ha un incremento degli impegni in valore assoluto di circa 4 milioni di euro ed una spesa realizzata superiore di ben 16 milioni di euro, pari a 10 punti percentuali in più.

Il dato sui trasferimenti dei finanziamenti afferenti l'Intesa non è stato possibile ricostruirlo per il fatto che nei diversi Accordi insistono varie fonti di finanziamento anche relativi ai privati afferenti diversi capitoli di bilancio e a vario titolo. Relativamente invece alle risorse FSC si segnala che al 31.12.2012 sono state interamente accertate ed incassate le risorse precedenti alla delibera CIPE n.35/2005. Ad oggi risultano invece ancora da incassare quote di risorse afferenti la delibera CIPE n.35/2005; la delibera CIPE n.03/2006 così come la delibera CIPE n.135/2006 relativa all'assegnazione del finanziamento di 35.000.000 euro a favore del progetto denominato "Nuovo nodo intermodale di interscambio tra la linee AV/AC Milano-Bologna, la linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla e le linee di trasporto urbano in località Mancasale" – APQ reti e nodi di servizio.

Intesa Istituzionale di Programma	Numero Progetti	Finanziamenti	Trasferito	Impegni	Pagamenti
EMILIA ROMAGNA	560	€3.675.100.344,30		€3.465.265.716,75	€2.362.277.390,62

Tabella 20 – Avanzamento finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.3 Avanzamento procedurale

L'insieme dei progetti contenuti nelle tabelle di seguito riguardanti le fasi dell'avanzamento procedurale per tipologia di investimento evidenzia come la maggior parte degli interventi riguardi la realizzazione di opere pubbliche (93%). Rispetto ai dati registrati nel 2011, si registra un aumento di 3 punti percentuale degli interventi in fase di funzionalità (84%). Gli interventi in fase di collaudo rappresentano invece circa il 5%, quelli in esecuzione lavori il 7%. Il resto ancora in fase di progettazione (2%). Con riferimento poi a quest'ultimi emerge come ben l'84% si trova in fase di funzionalità; circa il 4.9% in fase di collaudo, il 7% in esecuzione lavori. Il resto ancora in fase di progettazione (2%). Dati questi ultimi che evidenziano una forte tendenza alla conclusione dei lavori e alla conseguente chiusura definitiva (con il 2012) degli interventi nel sistema informativo di monitoraggio.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
		Numero	Valore
Realizzazione OOPP	Chiusura intervento	9	€ 9.103.899,28
	Collaudo	26	€ 335.494.134,52
	Esecuzione Lavori	37	€ 2.247.920.559,21
	Funzionalità	441	€ 868.353.797,97
	Progettazione Definitiva	2	€ 31.231.000,00
	Progettazione Esecutiva	7	€ 21.899.302,34
	Progettazione Preliminare	1	€ 57.326.716,29
Totale		523	€ 3.571.329.409,61

Tabella 21 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione Servizi	Esecuzione Fornitura	11	€ 20.213.286,36
	Verifiche e controlli	23	€ 36.155.866,34
Totale		34	€ 56.369.152,70

Tabella 22 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - acquisizione di beni e servizi

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Aiuti alle Imprese	Chiusura Intervento	3	€ 3.637.405,71
Totale		3	€ 3.637.405,71

Tabella 23 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

2.1.4 Avanzamento economico

L'avanzamento economico dei progetti inseriti in APQ rispetto al 2011 presenta un aumento in valori assoluti di circa 507 milioni di euro, questo tenendo conto anche del fatto che il valore complessivo dei finanziamenti rispetto al 2011 ha conosciuto anch'esso un aumento di circa 194 milioni di euro. In valore assoluti il costo realizzato passa dunque da quasi 2.526 milioni di € del 2011 ai 3.033 milioni di euro del 2012 pari all'83% del valore complessivo dei finanziamenti (oltre 10 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente).

Relativamente alle risorse FSC il costo realizzato al 2012 rispetto al totale dei finanziamenti FSC assegnati con delibera CIPE è pari a circa 115 milioni di euro, circa il 77% della quota FSC complessiva, ed in aumento di oltre dieci punti percentuali rispetto al 2011.

Relativamente alle economie il dato complessivo al 31.12.2012 risulta di oltre 43 milioni di euro, circa 284 mila euro in più rispetto al 2011. Con riferimento alle risorse FSC il dato invece delle economie è di circa 3 milioni di euro, in aumento rispetto al 2011 di 100 mila euro.

Intesa: EMILIA ROMAGNA	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	560	€ 3.675.100.344,30	€ 3.631.335.968,01	€ 3.033.946.977,07	€ 43.764.376,28

Tabella 24 – Avanzamento economico dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.5 Avanzamento fisico

L'avanzamento fisico dovrebbe indicare, in termini aggregati, i prodotti realizzati attraverso i progetti finanziati dall'Intesa e dai singoli APQ. Il campo relativo agli indicatori nella scheda di monitoraggio, essendo un dato facoltativo è stato compilato solo in alcuni casi dai soggetti attuatori per cui emergono valori e dati non reali e/o incongruenti.

Si riporta comunque la tabella sotto contenenti i dati prodotti dalla reportistica RAE tenendo ben presente appunto che si tratta di dati non del tutto coerenti.

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
Ampliamento di portata (Mc/sec)	2	€ 435.300,89	0,00	0,00
Ampliamento lunghezza rete (ml.)	13	€ 10.751.272,98	0,00	0,00
Capacità degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento (t/a)	1	€ 311.404,02	0,00	0,00
Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento (t/a)	1	€ 711.726,21	0,00	0,00
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento (Mc/sec)	68	€ 61.776.127,25	0,00	0,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (Km)	178	€ 3.238.235.741,97	7,47	9,63
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml) (ml)	1	€ 3.360.507,70	0,00	
giornate/uomo prestate (N.)	29	€ 37.564.949,62	0,00	0,00
Lunghezza rete (ml.)	83	€ 42.806.375,90	0,00	0,00
Lunghezza rete oggetto di intervento (Km)	29	€ 23.868.084,84	0,72	1,68
Non Applicabile (Non Applicabile)	23	€ 27.761.467,28	130,00	430,00

Portata media equivalente (Mc/sec)	20	€ 24.198.575,46	0,00	0,00
Postazioni di lavoro collegate (N.)	2	€ 4.489.342,00	0,00	0,00
Punti di telerilevazione (N.)	1	€ 649.082,06	0,00	0,00
Studi o progettazioni (N.)	5	€ 3.577.500,47	2,00	0,00
Superficie oggetto di intervento (Ha) (Ha)	1	€ 2.500.000,00	0,00	0,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (mq)	30	€ 28.205.177,77	0,00	0,00
Unità di beni acquistati (N.)	11	€ 6.875.436,66	0,00	0,00
Volume oggetto di intervento (mc)	1	€ 224.696,03	0,00	0,00

Tabella 25 – Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori

2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ

Letture di sintesi sugli Accordi

Con l'Accordo di Programma Quadro in materia di "Infrastrutture viarie" e rispettivi accordi integrativi, il FSC in particolare modo ha contribuito a realizzare opere incluse nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 1998-2010), ricadenti in aree Obiettivo 2 (fascia appenninica e area orientale della provincia di Ferrara e Ravenna). Sempre in tema di trasporti ricorre anche l'Accordo di Programma Quadro "Rafforzamento Reti e Nodi di servizio", finalizzato all'ottimizzazione della connessione tra le reti regionali e quelle nazionali, e attuato attraverso la realizzazione di un nuovo nodo intermodale di interscambio tra le linee AV/AC Milano-Bologna, la linea ferroviaria Reggio-Emilia Guastalla e le linee di trasporto territoriale in località Mancatale.

Rispetto al settore idrico e della difesa del suolo, gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro in materia di "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e successivi atti integrativi, sono stati individuati sulla base di un'accurata pianificazione di settore (Piano di Tutela delle Acque). Il FSC ha contribuito a realizzare completamenti, miglioramenti, adeguamenti di una rete di fornitura delle acque ai diversi usi, di fognature e di depurazione, già largamente sviluppata e caratterizzata da buoni livelli di servizio. Particolare attenzione è stata rivolta verso il sistema territoriale del basso ferrarese. Gli interventi in questo senso sono stati orientati verso la conservazione ed il ripristino morfologico delle zone umide del Parco regionale del Delta del Po, attraverso la costruzioni di argini, chiaviche e lavori per il ripristino della circolazione idraulica; il rizezionamento del sistema dei canali sublagunari nella sacca di Goro; la manutenzione dei canali esistenti ed infine la costruzione di condotte fognarie.

Per quanto riguarda la Ricerca, le risorse relative agli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro e i successivi atti integrativi, sono state finalizzate, nel complesso, ad aumentare il potenziale della ricerca del sistema regionale e nello specifico a sostenere programmi di ricerca e trasferimento tecnologico a supporto del settore nautico nella provincia di Forlì-Cesena e Ravenna. Anche in questo caso l'individuazione degli interventi segue la coerenza programmatica del Programma Regionale di Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento tecnologico (PRRIITT). L'Accordo di Programma Quadro "Società dell'informazione", ancorché inserito come ambito strategico nell'Intesa Istituzionale di Programma, ha riguardato prevalentemente il finanziamento di interventi relativi alla estensione della banda larga nei territori dell'Appennino e del Basso ferrarese. Il FSC in questo senso è riuscito ad integrare la programmazione prevista dal Piano telematico regionale (PITER), intervenendo nello specifico nei territori marginali.

L'Accordo di Programma Quadro "Riqualificazione urbana", ha riguardato nello specifico l'intervento relativo al programma di riqualificazione urbana di Marina di Ravenna.

Un capitolo a parte riguarda l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale" finalizzato al completamento degli investimenti infrastrutturali dei Patti territoriali, così come previsto dalla Delibera CIPE n. 26 del 25 luglio 2003 in materia di regionalizzazione della programmazione negoziata e nello specifico al finanziamento delle infrastrutture del Patto Territoriale Interregionale Verde dell'Appennino Centrale.

Sono stati sottoscritti infine ulteriori Accordi non finanziati con risorse del FSC ed in particolare quello riguardante il settore dei "Beni culturali" finalizzato a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali e l'Accordo in materia di "Politiche giovanili" con l'obiettivo di realizzare un programma pluriennale di interventi capaci di incidere positivamente sulle politiche della Regione Emilia-Romagna rivolte ai giovani.

Infine è stato sottoscritto nel 2008 l'Accordo di Programma Quadro in materia di "Bonifiche", finalizzato al completamento della bonifica ed al ripristino ambientale del sito di interesse nazionale di "FIDENZA". Nel suddetto Accordo sono ricomprese però le risorse FSC afferenti il nuovo periodo di programmazione 2007-2013.

Stato di avanzamento

I dati del 2012 registrano un avanzamento significativo sia dal punto di vista finanziario, procedurale ed economico. Da una lettera combinata dei tre aspetti emerge un forte avanzamento in termini di realizzazione e spesa degli interventi ricompresi in APQ. Si registra infatti un aumento degli impegni e soprattutto dei pagamenti (rispettivamente di 273 e 175 milioni di euro) a fronte di un aumento del valore complessivo dell'intesa e quindi degli APQ, dovuto a variazioni intervenute nelle fonti finanziarie.

Il valore del costo realizzato invece aumenta di oltre 500 milioni rispetto al 2011.

Con riferimento ai dati del monitoraggio al 3.12.2012 è stato posto in stato di chiuso lo strumento EMIRU (APQ in materia di riqualificazione urbana) comprendente l'intervento "PRU Marina Centro: Centro Servizi" e lo strumento EMISJ (APQ in materia di Società dell'informazione - I Atto integrativo), quest'ultimo non comprendente interventi finanziari con risorse FSC.

Al 31.12.2012 sono tre gli Accordi complessivamente chiusi su 25. Molti interventi, così come visto nelle sezioni precedenti sono ancora attivi nel sistema informativo ma già in possesso di funzionalità oltre alla presenza di diversi interventi con economie e quindi impossibilitati ad essere posti in stato concluso.

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
EMIBC - Beni Culturali	41	€ 73.191.757,00	€ 69.281.815,26	€ 58.188.908,71
EMIBO - BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE "FIDENZA"	4	€ 10.000.000,00	€ 8.433.922,97	€ 2.008.207,67
EMIGE - G.E.CO - Giovani Evoluti e Consapevoli	22	€ 29.488.754,26	€ 29.091.595,43	€ 27.204.078,33
EMIRC - Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna	3	€ 3.791.345,65	€ 2.382.122,40	€ 2.376.921,48
EMIRD - Ricerca Scientifica - I Atto integrativo	3	€ 2.711.565,00	€ 2.711.015,00	€ 1.985.761,91
EMIRE - Ricerca Scientifica - II Atto Integrativo	2	€ 3.808.095,73	€ 3.000.000,00	€ 1.360.000,00
EMIRI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	252	€ 172.187.663,03	€ 151.382.176,97	€ 149.113.194,67
EMIRJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo	9	€ 5.868.574,02	€ 5.058.189,29	€ 5.036.861,95
EMIRK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - II integrativo	2	€ 2.065.800,00	€ 1.908.321,44	€ 1.904.242,21
EMIRU - Riqualificazione Urbana	1	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
EMIRY - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III Atto integrativo	5	€ 4.033.266,94	€ 3.955.087,67	€ 3.635.085,92

EMISI - Società dell'Informazione	4	€ 8.809.027,48	€ 8.809.027,48	€ 8.709.027,48
EMISJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	4	€ 7.185.142,00	€ 7.185.142,00	€ 7.185.142,00
EMISK - Società dell'Informazione - II Atto integrativo	2	€ 258.795,00	€ 258.795,00	€ 100.000,00
EMISL - Sviluppo Locale	3	€ 1.341.626,53	€ 1.341.626,53	€ 1.341.626,53
EMISW - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	€ 3.102.452,00	€ 3.102.452,00	€ 2.340.189,94
EMISY - Società dell'informazione - IV Atto integrativo	2	€ 19.496.136,00	€ 19.496.136,00	€ 18.050.000,00
EMITR - Rafforzamento reti e nodi di servizio	1	€ 35.000.000,00	€ 33.018.029,70	€ 12.267.322,87
EMIVS - Infrastrutture viarie	69	€ 365.673.081,04	€ 277.491.821,94	€ 263.401.520,60
EMIVT - Infrastrutture viarie - Atto integrativo	18	€ 4.781.689,11	€ 4.693.317,37	€ 4.693.317,37
EMIVU - Infrastrutture Viarie - Secondo Accordo Integrativo	30	€ 2.475.338.663,76	€ 2.468.055.921,02	€ 1.453.843.521,94
EMIVV - Infrastrutture Viarie - Terzo Accordo Integrativo	2	€ 6.100.000,00	€ 6.034.312,88	€ 6.032.027,15
EMIVX - Infrastrutture Viarie - VI Atto integrativo	32	€ 17.575.760,89	€ 15.710.044,23	€ 14.551.734,57
EMIVY - Infrastrutture viarie - Quarto Atto integrativo	19	€ 21.590.294,95	€ 19.010.494,73	€ 17.043.587,92
EMIVZ - Infrastrutture viarie - V integrativo	28	€ 399.200.853,91	€ 321.354.349,44	€ 297.405.109,40
25	560	€ 3.675.100.344,30	€ 3.465.265.716,75	€ 2.362.277.390,62

Tabella 26 - Avanzamento finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.2.1 Accordi di Programma Quadro sottoscritti in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma

1. Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali
2. Accordo di Programma Quadro in materia di Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza"
3. Accordo di Programma Quadro G.E.CO - Giovani Evoluti e Consapevoli
4. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna
5. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna -
6. I atto integrativo
7. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna - II atto integrativo
8. Accordo di Programma Quadro in materia di Riqualficazione Urbana
9. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche

10. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – I atto integrativo
11. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – II atto integrativo
12. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - III atto integrativo
13. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione
14. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione - I atto integrativo
15. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione -II atto integrativo
16. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione -III atto integrativo
17. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione -IV atto integrativo
18. Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo Locale
19. Accordo di Programma Quadro in materia di Rafforzamento reti e nodi di servizio
20. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie
21. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - II atto integrativo
22. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - III atto integrativo
23. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - IV atto integrativo
24. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - V atto integrativo
25. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - VI atto integrativo

1. Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali

Breve descrizione:

L'APQ in materia di Beni e Attività Culturali comprende interventi finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e dei servizi culturali.

Avanzamento APQ:

L'Accordo comprende 41 interventi di cui 27 risultano conclusi mentre 14 sono posti, nel sistema informativo del monitoraggio, in stato attivo. L'Accordo risulta caratterizzato da una serie di criticità di tipo soprattutto finanziario - procedurale. Una delle principali criticità è dovuta al fatto che il finanziamento del ministero segue la procedura ordinaria e viene perciò erogato a fronte di lavori ultimati e collaudati, costringendo i Comuni ad anticipare la quota parte ministeriale attraverso l'attivazione di mutui; questa operazione è ora impedita dal vincolo stringente dell'obbligo del rispetto del patto di stabilità e fa sì che alcuni Comuni, come ad es. Ravenna per il progetto di restauro del complesso monumentale della biblioteca Classense, giunto all'ultimo stralcio esecutivo, si trovano nell'impossibilità di attivare nuovi mutui e quindi di richiedere la parte restante del contributo ministeriale, dovendovi pertanto rinunciare. Vi sono poi alcuni progetti in stato di sospenso. Uno di questi, identificato dalla scheda BC 11 Villa Verdi, non potrà più ottenere il contributo regionale, poiché la proprietà è privata e l'applicazione di una norma finanziaria del 2003 vieta agli Enti Pubblici di attivare mutui per concedere contributi a privati.

In alcuni casi poi lo Stato per alcuni lavori riconosce un minore contributo e quindi si verifica un conseguente aumento dello stanziamento del Comune.

2. Accordo di Programma Quadro in materia di Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza"

Breve descrizione:

L'Accordo di Programma Quadro in materia di Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza", stipulato in data 8 aprile 2008, comprende quattro interventi finalizzati al recupero, attraverso azioni di caratterizzazione, messa in sicurezza, bonifica, ripristino

ambientale e attività di monitoraggio, delle aree ricadenti nella perimetrazione del sito di interesse nazionale "Fidenza". Il sito di Fidenza comprende in particolar modo:

- l'area ex Cip, un'area industriale dismessa a seguito del fallimento dell'azienda e acquisita dal Comune di Fidenza dalla curatela fallimentare per rendere effettivamente possibile l'avvio del recupero ambientale ed urbanistico;
- l'area ex-Carbochimica S.p.A., all'epoca di proprietà privata e oggi, per le stesse motivazioni evidenziate sopra, acquisita dal Comune di Fidenza;
- due ex discariche di rifiuti solidi urbani ubicate lungo il torrente Stirone nelle località Fornio e Vallicella;
- l'area dell'ex forno inceneritore ubicata a San Nicomede, di proprietà dei Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme.

Avanzamento APQ:

Lo stato degli interventi nel sistema informativo del monitoraggio vede, dei quattro interventi, uno in progettazione definitiva e tre in esecuzione lavori.

Nello specifico:

AREA EX CIP

L'area si presenta oggi del tutto priva di costruzioni e in gran parte bonificata da inquinanti pericolosi. Sono stati inoltre rimossi, in ambiente confinato, i terreni maleodoranti presenti nella zona a sud dell'area. Le lavorazioni ancora da realizzare riguardano la bonifica del terreno che è risultato inquinato da IPA (idrocarburi policiclici aromatici). Per fare questo saranno realizzati scavi alla profondità di 12 metri dal piano campagna e rimosse notevoli quantità di terreno inquinato (circa 16.000mc) destinato al successivo trattamento di bonifica mediante biopila. Sono in fase di completamento le valutazioni sulle emissioni in atmosfera che deriveranno da tale impianto da parte degli organi di controllo.

VIA MARCONI N. 12 – AREA EX CARBOCHIMICA

Con l'approvazione del progetto esecutivo di bonifica dell'area già sede dello stabilimento Carbochimica, avvenuta il 17 ottobre scorso, si darà corso al primo stralcio degli interventi di bonifica che riguarderanno, tra l'altro, la demolizione della quasi totalità delle strutture presente al civico 12 di via Marconi.

La fabbrica, che per anni ha svolto un ruolo importante nel sistema occupazionale locale ed è stata anche un simbolo della città, e che ancora oggi si impone con le sue strutture in via di obsolescenza alla vista di chi raggiunge la città di Fidenza attraverso via Marconi, subirà nei prossimi mesi cambiamenti radicali che riguarderanno in particolare:

- rimozione di circa 30.000 m di tubazioni fuori ed entroterra;
- rimozione di circa 70 serbatoi fuori terra;
- demolizione degli edifici non funzionali alle successive operazioni di bonifica;

con ciò l'assetto dei luoghi subirà un eccezionale cambiamento a testimonianza del percorso seguito nel tempo dal comune per la salvaguardia del territorio e la tutela dell'ambiente, pur mantenendo l'attenzione sugli aspetti di rilancio e restyling dei luoghi con positive conseguenze anche in termini di occupazione.

Ex discarica VALLICELLA

Nella discarica di rifiuti solidi urbani di Vallicella, a valle di Fidenza lungo il torrente Stirone, sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza permanente nella zona più inquinata. E' previsto un ulteriore analogo intervento nel settore nord est che si prevede di realizzare nei prossimi mesi in quanto la procedura di aggiudicazione dell'appalto dello stralcio conclusivo è in atto.

Ex forno inceneritore S. NICOMEDE

La costruzione che sorgeva all'interno del Parco dello Stirone e che è stata utilizzata prima per l'incenerimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme, poi come deposito temporaneo di analoghi rifiuti per il successivo trasporto ad impianti di smaltimento,

oggi non esiste più. Con l'affidamento dei lavori, avvenuto ad aprile 2012, sono stati realizzati gli interventi di demolizione dei fabbricati, ormai conclusi. Rimangono da realizzare gli interventi di bonifica di parte del terreno pertinenziale per poter restituire l'area "pulita" al parco.

3. Accordo di Programma Quadro G.E.CO - Giovani Evoluti e Consapevoli

Breve descrizione:

L'APQ Geco in materia di Politiche Giovanili ha previsto interventi volti alla promozione, al sostegno e incremento di giovani talenti in nuove espressioni artistiche e al consumo di offerta culturale; all'agevolazione dell'accesso all'impresa nell'area di alta tecnologia e ICT; alla partecipazione attiva alla vita democratica; all'incoraggiare stili di vita sani.

Avanzamento APQ:

L'Accordo comprende 22 interventi di cui 18 risultano interamente realizzati e conclusi in tutte le fasi procedurali; n. 4 interventi risultano ancora attivi con valore totale realizzato pari a 98% ed una spesa realizzata del 93%.

4. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica

Breve descrizione:

L'APQ prevede attività che perseguono l'obiettivo di promuovere ed accrescere il potenziale di ricerca in diversi ambiti settoriali e contribuire pertanto ad una qualificazione del sistema della conoscenza regionale ai fini della competitività del sistema produttivo e del miglioramento della sostenibilità ambientale dei territori interessati. In particolare gli interventi incidono nei settori della riduzione delle emissioni di polveri sottili e nella ricerca focalizzata su sperimentazioni "in campo" nel settore della frutticoltura al fine di verificare la possibilità di insediare nel territorio target impianti produttivi con varietà di alta qualità.

Al 31.12.2012 risulta attivo un solo intervento (EMIRCRC/04).

Avanzamento APQ:

- EMIRCRC/04 - CONTRATTO DI PROGRAMMA - S.C.A.R.L. - PROGRAMMI DI RICERCA APPLICATA

Le attività di ricerca del Consorzio sono terminate in data 28/12/2011, come da comunicazione del Consorzio alla Regione PG 2012.0089134 del 06/04/2012, e hanno comportato una minore spesa che ha fatto registrare una ulteriore economia pari ad € 5.200,92. Questa economia si aggiunge a quella precedente di € 47.695,65, già indicata nel RAE relativo all'anno 2011.

Come noto con deliberazione di giunta 228/2010 è stata approvata la convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico con cui si disciplinano le modalità per il corretto funzionamento delle azioni programmate nonché della messa a disposizione del Ministero delle risorse finanziarie, a valere sui fondi FSC 2000-2006, per consentire, per la quota cofinanziata, le erogazioni all'impresa e la relativa rendicontazione. Pertanto, la convenzione regola i rapporti relativi alle fasi di erogazione e rendicontazione connesse con il Contratto di Programma "Consorzio La Lodigiana S.c.a.r.l.", cofinanziato dalla Regione per un importo pari ad € 403.075,26. Successivamente è stato ridotto il finanziamento FSC del progetto in parola, in quanto il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica - Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali con nota del 20/10/2010, di prot. 0032786, ha comunicato la rideterminazione in € 355.379,61 dell'intensità del contributo a favore del Consorzio La Lodigiana per tale intervento.

Si è in attesa della chiusura di questo intervento da parte della competente Direzione del MISE e della relazione finale del Comitato previsto nel Contratto di Programma, con la quale verrà determinata l'economia effettiva.

5. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica - I Atto integrativo

Breve descrizione:

Il I Atto integrativo conferma l'obiettivo generale dell'APQ focalizzando le attività nell'ambito della ricerca multidisciplinare sulla fluidodinamica, finalizzata all'attivazione di strutture di ricerca adatte a studi complessi, nella ricerca applicata al settore delle nautica e nella ricerca finalizzata al miglioramento qualitativo delle produzioni frutticole attraverso un incremento qualitativo della tecnica colturale delle specie interessate in chiave di sostenibilità ambientale ed economica.

Al 31.12.2012 risultano attivi tre interventi.

Avanzamento APQ:

- EMIRDRI01 - LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA TURBOLENZA "CICLOPE"

Il termine per la realizzazione dell'intervento è stato prorogato al 31/12/2012 con Delibera di Giunta Regionale n. 1794 del 05/12/2011, su richiesta motivata dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Polo Scientifico Didattico di Forlì (prot. PG 263259 del 28/10/2011). Il soggetto attuatore ha concluso le attività al 31/12/2012 come risulta dalle schede di monitoraggio trasmesse.

- EMIRDRI02 - PROGRAMMA DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE NAUTICO "NAUTILUS"

Il termine per la realizzazione dell'intervento è stato prorogato al 31/12/2012 con Delibera di Giunta Regionale n. 1989 del 27/12/2011, su richiesta motivata del soggetto realizzatore, Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Polo Scientifico Didattico di Forlì (prot. PG 285239 del 23/11/2011). Il soggetto realizzatore ha concluso le attività al 31/12/2012.

- EMIRDRI03 - PROGRAMMA PLURIENNALE DI RICERCA DI BASE NEL SETTORE AGRICOLO - CONTRATTO DI PROGRAMMA BASSO FERRARESE

Le attività di ricerca del Consorzio sono terminate in data 22/10/2012, e hanno comportato una minore spesa che ha fatto registrare una economia imputata dal soggetto attuatore alle sole quote FSC e Stato - Legge 662/1996 rispettivamente per € 122.135,98 ed € 113.667,11, lasciando invariato il cofinanziamento del Consorzio.

Sono in corso le attività di rendicontazione al MISE da parte del soggetto attuatore.

Come noto con deliberazione di giunta 228/2010 è stata approvata la convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico con cui si disciplinano le modalità per il corretto funzionamento delle azioni programmate nonché della messa a disposizione del Ministero delle risorse finanziarie, a valere sui fondi FSC 2000-2006, per consentire, per la quota cofinanziata, le erogazioni all'impresa e la relativa rendicontazione. Pertanto, la convenzione regola i rapporti relativi alle fasi di erogazione e rendicontazione connesse con il Contratto di Programma "Consorzio Agroalimentare Basso Ferrarese Soc. Cons. a r.l.", cofinanziato dalla Regione per un importo pari ad €500.000,00.

Si è in attesa della chiusura di questo intervento da parte della competente Direzione del MISE e della relazione finale del Comitato previsto dal Contratto di Programma, con la quale verrà determinata l'economia effettiva.

6. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica - II Atto Integrativo

Breve descrizione

Il 2° Atto integrativo conferma l'obiettivo generale dell'APQ focalizzando le attività nell'ambito della valutazione integrata dell'ecosistema della Sacca di Goro, con particolare attenzione alle problematiche connesse all'eutrofizzazione in connessione con la naturale evoluzione del territorio e le potenzialità socio-economiche presenti. In particolare l'intervento mira a supportare le attività di programmazione e intervento per la tutela e valorizzazione delle risorse dell'area. Il 2° Atto integrativo, a seguito di riprogrammazione, prevede, anche, interventi nell'ambito della realizzazione della Rete Regionale dei tecnopoli, in particolare con il sostegno dei programmi di ricerca nel settore delle metodologie di simulazione e calcolo per la nautica e dei programmi di ricerca applicati al settore energia volti all'ottimizzazione degli impianti a biomasse con riduzione/annullamento delle emissioni inquinanti nonché all'efficientamento dei processi tradizionali di combustione dei combustibili fossili.

Al 31.12.2012 risulta attivo un solo intervento.

Avanzamento APQ:

- EMIRERK04 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEI LABORATORI DI RICERCA NEI CAMPI DELLA NAUTICA E DELL'ENERGIA DEL TECNOPOLO DI RAVENNA

Questo programma di ricerca è afferente al Programma per la realizzazione dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna, realizzati basicamente con i fondi del POR FESR 2007-2013, di cui quello di Ravenna, anche con la componente di finanziamento FSC, fa parte integrante. Al fine di preservare la coerenza interna al programma Tecnopoli, in termini di capacità di incrocio della domanda e dell'offerta di ricerca industriale, in quanto, programma costitutivo dell'interfaccia tra sistema della ricerca e sistema delle imprese, si è reso necessario un adeguamento dei tempi realizzativi dell'intervento EMIRERK04.

Nel corso del 2012 si è provveduto, con determinazione del dirigente n. 6308 del 11/05/2012, a liquidare il secondo acconto alla Provincia di Ravenna, uno dei due soggetti realizzatori, per € 390.000,00, pari ad un ulteriore 30% del finanziamento concesso.

7. Accordo di Programma Quadro in materia di Riqualficazione Urbana

Breve descrizione:

L'Accordo di Programma Quadro in materia di riqualficazione urbana ricomprende al suo interno il progetto PRU Marina Centro. Si tratta di un intervento riqualficazione urbana facente parte del più complessivo Programma d'Area del Porto di Ravenna. L'area interessata dall'intervento è il Centro di Marina di Ravenna. La sua funzione principale è quella di concentrare e razionalizzare i servizi pubblici e le attività commerciali dotando Marina di Ravenna di un luogo centrale che stimoli l'aggregazione.

Il progetto complessivo prevede una spesa di € 11.145.093,75.

In APQ è stata inserita la sola quota di cofinanziamento FSC pari a € 2.500.000,00.

La realizzazione dell'intero intervento prevede una modalità di attuazione attraverso il ricorso all'appalto-permuta che consente alla stazione appaltante, in sostituzione delle somme costituenti il contratto d'appalto, la cessione (appunto in permuta) dell'area in cui hanno attualmente sede la scuola materna Ottolenghi e alcuni uffici dedicati alla delegazione del Mare e ambulatori ASL.

Avanzamento APQ:

L'accordo si è chiuso nel corso dell'anno 2012. Si rimanda alla sezione "progetti esemplari" per la descrizione completa dell'intervento inserito nell'Accordo.

8. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche

Breve descrizione:

L'Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche, stipulato in data 20 dicembre 2002, segue le linee essenziali delle politiche e delle strategie per la tutela delle risorse idriche per la realizzazione di interventi inerenti il ciclo integrato dell'acqua che comprendono:

- a) il completamento della realizzazione di fognature ed impianti di depurazione per il rispetto degli adempimenti comunitari in materia di trattamento dei reflui civili;
- b) l'ottimizzazione delle reti acquedottistiche e la politica del risparmio idrico;
- c) il miglioramento dell'uso delle risorse idriche in relazione ai corpi idrici pregiati;
- d) la programmazione del risparmio idrico e del riutilizzo delle acque reflue;
- e) la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di sostanze pericolose

Avanzamento APQ:

L'accordo è costituito da 252 interventi che non evidenziano nuove problematiche riguardo l'avanzamento finanziario e procedurale, pertanto non si segnalano criticità. In seguito alla chiusura degli interventi, sia dal punto di vista procedurale che amministrativo, si è provveduto ad aggiornare il sistema informativo del monitoraggio ponendoli in stato "chiuso".

9. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – I Atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo integrativo I all'Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche, stipulato in data 4 Agosto 2004, segue le linee essenziali delle politiche per la tutela delle risorse idriche e per la realizzazione di interventi urgenti inerenti il ciclo integrato delle acque. In particolare, gli interventi comprendono il completamento della realizzazione di fognature ed impianti di depurazione per il rispetto degli adempimenti comunitari in materia di trattamento dei reflui civili in aree di interesse economico-produttivo e il miglioramento delle risorse idriche in relazione a corpi idrici pregiati.

Avanzamento APQ:

Nessuna criticità rilevante da evidenziare. Dei 9 interventi presenti nell'Accordo uno risulta concluso, uno con pagamenti da terminare (incentivi previsti dalla Legge Merloni) e i rimanenti sono conclusi con economie in attesa di riprogrammazione.

10. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – II Atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo integrativo II all'Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche, stipulato in data 9 Novembre 2005, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo integrato delle acque nelle aree sottoutilizzate e persegue l'obiettivo generale di conservazione e ripristino morfologico ed idraulico delle Valli di Comacchio. Gli interventi sono due e consistono nella costruzione di argini e chiaviche e lavori per il ripristino della circolazione idraulica.

Avanzamento APQ:

Gli interventi non presentano nessuna criticità rilevante da evidenziare. Dei due interventi uno risulta concluso e l'altro con pagamenti da terminare.

11. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – III Atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo integrativo III all'Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche, stipulato in data 27 Aprile 2007, ha come finalità la realizzazione di un programma di 5 interventi finanziati con le risorse per le aree sottoutilizzate. Gli interventi del presente Accordo, localizzati nella Sacca di Goro, che è la laguna più meridionale connessa con il Delta del Po e nel territorio del Polesine di San Giorgio, sono stati finalizzati alla manutenzione di manufatti presenti e, in generale, a lavori destinati ad aumentare l'efficienza delle funzioni idrauliche da essi svolte.

Avanzamento APQ:

Rispetto ai 5 interventi dell'Accordo uno risulta concluso con economie da riprogrammare e gli altri sono ancora in corso. Non si evidenziano particolari criticità per quel che riguarda la realizzazione degli interventi.

12. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione

Breve descrizione:

Gli accordi comprendono interventi finalizzati prevalentemente a realizzare infrastrutture per la banda larga nelle aree Obiettivo 2 con problemi di divario digitale, al fine di consentire la fornitura di servizi di accesso ad Internet sia ai cittadini, alle imprese che alle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna.

Avanzamento APQ:

Gli interventi sono conclusi ad eccezione dell'intervento FE01/SI/A: "Realizzazione rete privata banda larga per la pubblica amministrazione - 1° stralcio" che, al 31/03/2012, aveva completato i lavori di realizzazione e manutenzione, ma non di rendicontazione. Non si evidenziano criticità.

13. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione - I integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo comprende interventi che sviluppano servizi specifici per gli enti locali, di ampliamento del bacino d'utenza delle Pubbliche amministrazioni collegate alla rete Lepida e progetti di supporto alle applicazioni finalizzate allo sviluppo dell'e-government a livello interregionale.

Avanzamento APQ:

L'accordo con la conclusione al 2012 di tutti gli interventi è stato posto in stato chiuso.

14. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione - II integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo include due interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di rete per telecomunicazioni per la distribuzione di servizi a banda larga a cittadini, liberi professionisti ed imprese, in alcuni Comuni a rischio di digital divide: l'intervento SI01B localizzato nell'Appennino Piacentino (Valle del Trebbia) si è concluso e l'intervento SI01A localizzato nell'Appennino Bolognese (Valle del Santerno) è ancora attivo.

Avanzamento APQ:

L'unico intervento ancora attivo dell'accordo è l'SI01A: "Servizi a larga banda per l'integrazione di comunità montane nella Regione Emilia-Romagna: realizzazione delle infrastrutture per la distribuzione di servizi a banda larga a cittadini, liberi professionisti ed imprese, in alcuni Comuni a rischio di digital divide. Il fase/ stralcio Bologna".

L'intervento SI01A è integrato con il Progetto della Dorsale Sud Radio in realizzazione nell'Appennino dell'Emilia-Romagna e che prevede la realizzazione di due siti porta impianti e antenne radio nel comune di Castel del Rio (Bologna), ove è localizzato l'intervento SI01A.

Nel corso del 2012 è stata perfezionata la progettazione per i due tralicci e gli Enti competenti hanno rilasciato le concessioni edilizie.

Non si evidenziano particolari criticità al 31/12/2012.

15. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione - III integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo include due interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di rete per telecomunicazioni per la distribuzione di servizi a banda larga a cittadini, liberi professionisti ed imprese, in alcuni Comuni a rischio di digital divide: l'intervento SY01 localizzato nell'Appennino Bolognese (Valli del Medio e Alto Reno) e l'intervento SY02 localizzato nell'Appennino dell'Emilia-Romagna nelle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Entrambi gli interventi sono ancora attivi.

Avanzamento APQ:

L'intervento SY01 "Servizi a larga banda per l'integrazione di comunità montane nella Regione Emilia-Romagna: III fase" è integrato con il Progetto della Dorsale Sud Radio in fase di realizzazione nell'Appennino Bolognese.

Nel corso del 2012 sono stati perfezionati o avviati i progetti relativi ai siti previsti nei comuni di Monghidoro, San Benedetto Val di Sambro, Camugnano, Castel di Casio e Lizzano in Belvedere. Al 31/12/2012 risulta concesso il permesso per il sito di Monghidoro.

Per l'intervento SY02 "Servizi a larga banda per l'integrazione di comunità montane nella Regione Emilia-Romagna: realizzazione delle infrastrutture per la distribuzione di servizi a banda larga a cittadini, liberi professionisti ed imprese, in alcuni Comuni a rischio di digital divide I fase" al 31/12/2012 tutti gli interventi previsti dal progetto risultano conclusi, fatta eccezione per quelli localizzati nei Comuni Premilcuore (FC) e Sarsina (FC), dove i lavori sono in avanzato stato realizzativo, e nel Comune di Brisighella (RA). Con riferimento a Brisighella, come per l'intervento SY01, l'intervento è integrato con il Progetto della Dorsale Sud Radio in realizzazione nell'Appennino Faentino.

Con riferimento all'intervento nel comune di Brisighella è prevista la realizzazione di quattro siti per ospitare gli impianti-porta antenne. Nel corso del 2012 per un sito è stata rilasciata la concessione, mentre per altri due sono stati presentati i progetti agli Enti competenti. Va evidenziato che purtroppo il permesso di realizzare uno dei siti è stato negato, a causa della vicinanza con un gasdotto, condizione non emersa in fase iniziale ma solo durante l'istruttoria. Come contromisura è stato individuato un sito alternativo, ed è stata avviata la nuova progettazione.

Non si evidenziano particolari criticità al 31/12/2012.

16. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione - IV integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo comprende interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione integrata dei servizi di e-Government e la loro diffusione sul territorio, come nel caso degli interventi ALI CN-ER e RILANDER diretti a fornire anche ai Comuni più piccoli la possibilità di informatizzare servizi interni importanti.

Avanzamento APQ:

In relazione all'intervento SC01: "ALI Community Network Emilia-Romagna", come previsto dal piano di progetto, nel corso del 2012 sono terminate le attività di implementazione del nodo regionale finalizzate all'erogazione dei servizi previsti, sono continuate le attività di gestione dei rapporti con gli Enti locali per quanto attiene sia l'assistenza per l'erogazione e l'integrazione dei servizi che la gestione dei rapporti con i fornitori. Inoltre, come da piano di progetto, sono state condotte le attività di esercizio dei servizi implementati.

Ugualmente importante rispetto a tali attività è stato il rafforzamento del coordinamento con gli Enti della Community Network Emilia-Romagna.

In relazione all'intervento SC02: "RILANDER" nel corso del 2012, col supporto fondamentale del Centro di Competenza per il Dispiegamento, sono continuate le attività relative al program e project management, nell'ottica del consolidamento di un sistema di attori che avesse una strategia sempre più condivisa, una pianificazione e un monitoraggio puntuali, un continuo coordinamento rispetto alla policy regionale. Sono anche continuate le attività di gestione e coordinamento delle Comunità, sia Tematiche che Locali, per raggiungere una platea sempre più ampia e aumentare il livello di condivisione delle attività di progetto. Per quanto riguarda le soluzioni, gli sforzi sono stati indirizzati verso la conclusione dei dispiegamenti e la conseguente conduzione dell'esercizio, l'evoluzione software e le attività per l'adeguamento dei back-office.

17. Accordo di Programma Quadro in materia di Rafforzamento reti e nodi di servizio

Breve descrizione:

L'Accordo di Programma Quadro in materia di Rafforzamento delle reti e dei nodi di servizio a sostegno delle aree sottoutilizzate ha, come finalità, il concorso all'attuazione di un programma di valorizzazione e qualificazione di un nodo di interscambio "ferro-gomma" essenziale per razionalizzare e incentivare l'accesso ai sistemi di trasporto ferroviario passeggeri, in un'area con forti potenzialità di crescita in termini di mobilità.

Nello specifico, questo intervento è finalizzato all'ottimizzazione della connessione tra le reti regionali e quelle nazionali, migliorando lo sfruttamento delle capacità disponibili sulle diverse relazioni ferroviarie che gravitano sul nodo, avvicinando maggiormente le aree periferiche geograficamente più penalizzate per la mancanza di relazioni forti nord-sud. Al centro dell'attenzione è la stazione dell'AV ferroviaria e la sua integrazione con la ferrovia regionale RE-Guastalla per garantire rapidi collegamenti con la stazione storica di Reggio Emilia e con le aree limitrofe.

Avanzamento APQ: In data 17 maggio 2010 è stata effettuata la formale consegna dei lavori all'impresa esecutrice, da parte di TAV SpA, soggetto attuatore e destinatario del finanziamento.

Nel corso dell'anno 2012 sono state eseguite le seguenti opere: realizzazione di tutte le opere di fondazione (pali, plinti, platee); sono state completate entrambe le banchine (comprese le predisposizioni impiantistiche, a meno della posa della pavimentazione e delle finiture); è stata completata la posa di 368 portali sui 457 previsti. Sempre al 31.12.2012 erano in corso i lavori di posa delle superfici vetrate, l'attrezzaggio dell'atrio, degli ascensori e delle scale mobili. Era in corso la realizzazione dell'impianto ACEI a servizio della nuova fermata FER di Mancasale e la viabilità di accesso alla stazione

18. Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo Locale

Breve descrizione:

L'Accordo comprende n.3 interventi finalizzati al completamento degli investimenti infrastrutturali contenuti nel Patto Territoriale Interregionale Verde dell'Appennino Centrale previsto dalla delibera CIPE n. 26 del 25 luglio 2003. Si tratta nello specifico di interventi riguardanti la realizzazione di importanti infrastrutture per lo sviluppo produttivo dell'area oggetto del Patto territoriale, quali l'ampliamento e la razionalizzazione di una struttura fieristica, la modernizzazione di un mattatoio comunale per finalità produttive, lavori infine di manutenzione straordinaria di alcune strade locali.

Avanzamento APQ:

L'accordo si è chiuso al 30 giugno 2009.

19. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie

Breve descrizione:

L'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 3 agosto 2001, ha ad oggetto programmi di intervento finalizzati ad assicurare la migliore accessibilità al territorio

regionale, coerenti con gli obiettivi indicati dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica e dal PRIT 1998/2010.

Tali programmi di intervento riguardano i seguenti sistemi infrastrutturali:

- Sistema degli interventi strategici;
- Sistema degli attraversamenti urbani;
- Sistema degli attraversamenti appenninici;
- Sistema Cispadano
- Sistema Pedemontano.

Gli interventi riconducibili a tali programmi si trovavano, al momento della stipula, in diversi stati di attuazione, a partire dallo studio della fattibilità tecnico-economica fino alla fase realizzativa.

Per tale motivo, solo gli interventi sulla rete stradale con copertura finanziaria furono inseriti nell'Applicativo Intese, generando inizialmente 16 schede-intervento. A seguito della suddivisione in lotti funzionali di alcuni interventi e del finanziamento di alcune opere tramite la programmazione regionale, si è arrivati a 69 interventi.

All'interno dell'Accordo si è infatti provveduto ad un consistente apporto di fondi regionali, infatti la Regione si era impegnata ad inserirvi gli interventi compresi nell'attuazione per l'anno 2002 del Programma Triennale Regionale 2002-2004 sulla rete viaria di interesse regionale e l'ANAS a far rientrare gli interventi del Programma triennale ANAS 2002 -2004.

Avanzamento APQ:

L'accordo è formato da 69 interventi di cui 2 sono in progettazione, 2 in esecuzione lavori, 65 in collaudo o funzionalità (tra questi si segnalano 25 interventi in stato chiuso). I due in stato sospeso EMIVSRER02 e EMIVSRER04, l'intervento con codice EMIVSRER02 è sospeso per le motivazioni riportate al paragrafo Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti). L'intervento con codice EMIVSRER04 dal titolo "SS.9 "Via Emilia" - prolungamento della complanare di Bologna - tratto stazione di S. Lazzaro - Osteria Grande dal km 22+045 al km 31+640 2° lotto" risulta sospeso, infatti in data 09/06/2011 il Ministero dell'Ambiente ha espresso parere favorevole all'esclusione dell'assoggettabilità alla VIA con prescrizioni, ma per poter riattivare l'intervento si resta in attesa della copertura economica nell'ambito dei contratti di programma ANAS approvati dal CIPE. Il contratto era infatti stato rescisso a causa di un contenzioso tra ANAS e ATI Donati SPA e Tirrena Lavori. Il progetto preliminare è stato quindi aggiornato e completato da SPEA. Si precisa però, che rispetto a prima, è stato ampiamente ridimensionato (come già dichiarato nei precedenti rapporti di monitoraggio) e che attualmente prevede l'accorpamento fra il lotto 2 e lotto 3. Il lotto 3 è previsto nel piano quinquennale ANAS 2007-2011. Alla luce dell'evoluzione progettuale la denominazione dell'intervento sarà: "SS9 Via Emilia – Completamento della complanare di Bologna – Tratto Nord Stazione di S. Lazzaro – Ponte Rizzoli".

Il presente Accordo non evidenzia nuove problematiche per quanto riguarda l'avanzamento procedurale e finanziario, infatti il rapporto tra totale pagamenti e totale stanziamenti è pari al 71,6%. Si precisa inoltre che i rallentamenti che si sono avuti in precedenza nella realizzazione dell'APQ generale sono stati determinati dagli interventi finanziati con risorse dell'ANAS spa, ma attualmente risultano quasi tutti superati. Per quanto riguarda l'intervento EMIVSRER03 (attualmente in stato non monitorato) si era rilevata una criticità ora superata, infatti si procederà non appena si avrà conferma dei dati da inserire nella scheda SGP da ANAS spa all'apertura di un nuovo intervento. Il nuovo intervento deriva dalla chiusura dell'intervento EMIVSRER03 (attualmente in stato non monitorato) avente codice CUP F81B04000030001 e titolo ""SS.64 "Porrettana" - lavori di ammodernamento della ss.64 soggetta a movimenti franosi fra la località Silla (km 38+470) e Marano (km 45+815) 1° stralcio fra la località Silla (km 38+470) e Ca' De' Ladri (km 40+400)", intervento che era stato sospeso nel monitoraggio del 31/12/2008 a causa del riaffidamento dei lavori ad altra impresa facendo seguito alla relativa rescissione contrattuale. In data 02/07/2006 a seguito del sopralluogo del Direttore Lavori è stata infatti disposta la rescissione e sono state contattate le prime 5 imprese per verificare l'eventuale interesse al subentro. Non essendo subentrata nessuna impresa il contratto è stato rescisso e l'intervento EMIVSRER03 ha terminato i lavori con un SAL pari al 43%.

Il nuovo intervento progettato da inserire nell'Accordo ha invece il seguente codice CUP F81B97000010001 e titolo: "lavori di completamento del 1° stralcio tra le località Silla (km 38+470) e Cá Dei Ladri (km 40+400) dei lavori di ammodernamento della citata S.S. 64 "Porrettana" soggetta a movimenti franosi tra le località Silla (km 38+470) e Marano (km 45+814) in Comune di Gaggio Montano" ed è finanziato dal programma ANAS 2008 – 2011 con "fondi ordinari" per un importo pari a €18.400.000,00 (derivante in parte da economie residue dell'intervento precedente chiuso e la restante parte da somme del programma 2008-2011).

Per quanto riguarda l'intervento EMIVSRER61 rientrante nell'Accordo di Programma Quadro di importo totale di € 7.229.741,39 con titolo "Sistema Pedemontano – Ex SS 513 di Val D'Enza – con ex SS 513 (Comune di S. Polo) e la Pedemontana" in cui l'ente esecutore è la Provincia di Reggio Emilia, l'importo di € 1.909.000,00 è stato scorporato dal finanziamento totale e sommato al finanziamento di fonte regionale di € 3.500.000,00 andando a finanziare l'intervento denominato "Variante alla SP513R – Completamento della variante di San Polo d'Enza lotto n.2".

20. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie – I atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 2 febbraio 2004, contempla opere di particolare interesse per lo sviluppo locale nelle aree depresse del territorio regionale, che risultano coerenti con gli obiettivi indicati dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica e dal PRIT 1998/2010 e si inseriscono nell'ambito delle azioni previste dalla programmazione di settore volta a perseguire la messa in sicurezza della rete viaria regionale. In particolare, il piano di investimenti promosso nell'Accordo si articola lungo le seguenti linee strategiche:

- Riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità locale nell'area appenninica;
- Riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità locale nel basso ferrarese;
- Riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità urbana Ferrara e Ravenna.

Avanzamento APQ:

L'accordo non presenta criticità e comprende 18 interventi che hanno tutti concluso le fasi procedurali di collaudo e funzionalità (tra questi si segnalano 8 interventi in stato chiuso). Il presente Accordo non evidenzia nuove problematiche per quanto riguarda l'avanzamento finanziario e procedurale, infatti il totale stanziamenti è pari al 98% (la differenza è data dal valore di economie 88.371,74€). L'accordo quindi una volta riprogrammate le economie FSC può considerarsi concluso.

21. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - II atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo Integrativo II all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 30 giugno 2004, ha per oggetto un programma di interventi finalizzati ad assicurare la migliore accessibilità al territorio regionale, coerenti con gli obiettivi indicati dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica e dal PRIT 1998/2010, con il contenuto della delibera CIPE 121/2001 e con l'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 19 dicembre 2003.

In particolare, il piano di investimenti promosso nell'Accordo si articola lungo le seguenti linee strategiche:

- In realizzazione e messa in sicurezza ex statali;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nel basso ferrarese;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità locale nell'Appennino bolognese.

Inoltre l' Accordo prevede l'individuazione di azioni condivise per la realizzazione di alcuni interventi riconducibili al sistema autostradale destinate per l'attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello, per l'ampliamento della A1 alla IV corsia nel tratto Bologna - Modena e alla III corsia nel tratto Casalecchio di Reno-Sasso Marco

Avanzamento APQ:

L'accordo attualmente comprende 30 interventi di cui 1 in progettazione, 4 in esecuzione lavori, 25 in funzionalità o collaudo (tra questi si segnalano 12 interventi in stato chiuso). L'inserimento dei sopra citati interventi con la copertura di fonti private ha evidenziato una netta predominanza di queste fonti sulle altre, derivanti prevalentemente dai finanziamenti della Società Autostrade. Attualmente quindi non si evidenziano nuove problematiche per quanto riguarda l'avanzamento procedurale e finanziario, infatti il rapporto tra totale pagamenti e totale stanziamenti è pari al 60%. Si precisa comunque che i rallentamenti che si sono avuti in precedenza nella realizzazione dell'integrativo secondo sono da imputare alla Società Autostrade. Infatti gli interventi ancora da concludere sono relativi ad interventi di competenza di Società Autostrade. Si segnala inoltre che la riduzione di costo e fonte privata dell'intervento EMIVUAU07b con titolo "Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello tratto Lagaro – Badia Nuova (lotto 8)" è dovuta al fatto che la società autostrade ha ritenuto superflua la realizzazione della bretella di interscambio fra i due tracciati (quella compresa tra la VS.10 nota come Strada Comunale Badia e il casello di Pian del Voglio), prevista nell'ambito dell'intervento EMIVUAU07b. Infatti tale strada, con il potenziamento della Strada Comunale Badia Nuova (dove sorgerà il nuovo casello sulla variante di valico), verrà ad assumere caratteristiche geometriche adeguate anche allo svolgimento della funzione di collegamento fra due tracciati autostradali, in caso d'incidente e o di indisponibilità tecnica di uno degli stessi.

22. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - III atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo Integrativo III all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 10 marzo 2005, ha come finalità la realizzazione di un programma di interventi ritenuti strategici dagli strumenti di programmazione regionale, complementari e/o funzionali agli interventi di cui alla delibera CIPE 121/2001 e da attuarsi nelle aree sottoutilizzate della Regione.

In particolare, il piano di investimenti promosso nell'Accordo si articola lungo le seguenti linee strategiche:

- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area forlivese;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità di Ferrara;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area ravennate.

Avanzamento APQ:

L'accordo non presenta criticità e comprende 2 interventi, alla conclusione dell'accordo manca esclusivamente la contabilizzazione di alcuni pagamenti ed il rapporto tra totale pagamenti e totale stanziamenti è pari al 99%.

23. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - IV atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo Integrativo IV all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 21 ottobre 2005, ha come finalità la realizzazione di un programma di interventi diretti ad assicurare una migliore accessibilità al territorio regionale e ad aumentare il livello di sicurezza della circolazione stradale ed inoltre ha come oggetto investimenti nelle seguenti direttrici:

- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area ferrarese;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area ravennate;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area forlivese-cesenate;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area parmense;

Avanzamento APQ:

L'accordo comprende 19 interventi di cui 1 in progettazione e 17 in funzionalità o collaudo (tra questi si segnalano 5 interventi in stato chiuso), inoltre nel presente Accordo si evidenzia la problematica in riferimento all'intervento EMIVYQAI10 relative a criticità sorte in corso di realizzazione e come meglio specificate nel paragrafo 2.4.

24. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - V atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo Integrativo V all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 27 luglio 2006, ha come finalità la realizzazione di un programma di interventi diretti ad assicurare una migliore accessibilità al territorio regionale e ad aumentare il livello di sicurezza della circolazione stradale.

Tutti gli interventi rientrano in un disegno generale di miglioramento della sicurezza stradale, coerentemente sia con gli obiettivi indicati dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (approvato con DPR 14 marzo 2001) e dal PRIT 1998/2010 sia con il contenuto della delibera CIPE 121/2001 e dell'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 19 dicembre 2003, facendo particolare riferimento alla riqualificazione della viabilità locale nelle zone inserite nell'Obiettivo 2.

Nell'Accordo generale del 2001 erano rientrati anche gli interventi del Programma triennale ANAS 2002 – 2004 e le Parti si erano assunte l'impegno ad inserire nei successivi aggiornamenti la successiva Programmazione Pluriennale ANAS. Tuttavia, poiché alla data di stipula del II integrativo la stessa era in corso di revisione, solo al momento della stipula dell'Accordo Integrativo V, essendo stato nel frattempo approvato il Contratto di Programma Triennale ANAS 2003-2005, sono stati inseriti nell'articolato dell'accordo quegli interventi contenuti in tale Programma, dotati di copertura finanziaria e i cui lavori risultavano non ancora ultimati.

Avanzamento APQ:

L'accordo non presenta criticità e comprende 28 interventi di cui 2 in esecuzione lavori, 26 funzionalità o collaudo (tra questi si segnalano 4 interventi in stato chiuso). Inoltre il presente Accordo non evidenzia problematiche per quanto riguarda l'avanzamento procedurale e finanziario, infatti il rapporto tra totale pagamenti e totale stanziamenti è pari al 78%.

25. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - VI atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo Integrativo VI all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 27 luglio 2007, ha come finalità la realizzazione di un programma di interventi diretti ad assicurare una migliore accessibilità al territorio regionale e ad aumentare il livello di sicurezza della circolazione stradale, proseguendo il percorso già avviato con l'APQ, nonché con i 5 precedenti Atti Integrativi, finalizzato alla riqualificazione del sistema infrastrutturale regionale ed al miglioramento della sicurezza stradale.

Nello specifico questo programma di investimenti è finalizzato a potenziare le infrastrutture stradali rientranti nei

seguenti sistemi infrastrutturali:

- sistema degli attraversamenti appenninici nell'area forlivese-cesenate;
- sistema della viabilità provinciale nell'area reggiana;
- sistema degli attraversamenti appenninici nell'area parmense;
- sistema degli attraversamenti appenninici nell'area piacentina;
- sistema degli attraversamenti appenninici nell'area bolognese;
- sistema degli attraversamenti appenninici nell'area ravennate
- sistema della viabilità regionale e locale nell'area ferrarese;

Avanzamento APQ:

L'accordo non presenta nuove criticità e comprende 32 interventi di cui 3 in esecuzione lavori, 29 in funzionalità o collaudo (tra questi si segnalano 2 interventi in stato chiuso). Il presente Accordo non evidenzia problematiche per quanto riguarda l'avanzamento procedurale e finanziario, infatti il rapporto tra totale pagamenti e totale stanziamenti è pari al 83.40%. Si segnala solo una criticità finanziaria, attualmente risolta, che ha causato un ritardo nell'avanzamento dei lavori. La criticità è legata ai fondi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale ed è relativa all'entrata in vigore del decreto interministeriale n. 792/2009 adottato dal Ministero delle infrastrutture che prevede l'erogazione dei contributi pluriennali per l'attuazione del PNSS (1° e 2° programma). Infatti alcuni Enti attuatori, facendo ricorso alla possibilità di proroga per l'avvio degli interventi previsti dalle procedure avviate dalla Regione Emilia-Romagna, erano rimasti assoggettati alla disciplina dettata dal comma 512 della L. n. 296/2006, che di fatto aveva bloccato il finanziamento. La Regione Emilia-Romagna ha pertanto proceduto all'istituzione dei necessari capitoli di bilancio per la gestione dei contributi, che, contrariamente a quanto avveniva prima (si trattava di mutui le cui rate venivano pagate dal Ministero), verranno ora erogati dal Ministero alla Regione e dalla Regione agli enti attuatori sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori, nel rispetto delle modalità previste nel citato Decreto. Ciò significa che i fondi non saranno immediatamente disponibili e gli enti dovranno anticipare la copertura finanziaria o procedere per lotti funzionali, con le modalità previste dal Disciplinare di accesso ai finanziamenti. Attualmente l'intervento SAI01bEMIVX, finanziato con questi fondi, risulta appaltato con un aumento di costo coperto dal Piano Nazionale della sicurezza stradale.

2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori.

Nel periodo di monitoraggio considerato non si sono avuti alcuni effetti dovuti a precedenti sanzioni adottate.

2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Sono state rilevate problematiche nei seguenti accordi:

Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali

L'Accordo risulta caratterizzato da una serie di criticità di tipo soprattutto finanziario-procedurale dovuto al mancato trasferimento delle risorse statali da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC) ai soggetti beneficiari. Rispetto a questo in sede di Tavolo dei sottoscrittori tenutosi in data 2 dicembre 2010 è stato chiesto alla Direzione competente del Mibac di verificare la possibilità di trasferire parte dei contributi ex D.Lgs 42/04 su altre linee di finanziamento.

Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - IV Atto integrativo

Nel corso del 2012 la Provincia di Ravenna ha avanzato la proposta di attivare un nuovo intervento a seguito di una serie di criticità sorte sul progetto *EMIVYQAI10* dal titolo "*Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss 302 Brisighellese (1° lotto – 1° stralcio)*" di importo pari a € 2.000.000,00, (risorse FSC delibera CIPE 19/04). Le criticità riguardavano sostanzialmente il blocco ingiustificato dei lavori da parte dell'impresa aggiudicatrice. A seguito di ciò la Provincia ha provveduto ad ordinare e diffidare l'Impresa aggiudicatrice l'immediata ripresa dei lavori. Per tali motivi l'intervento è stato posto in stato sospeso nel corso del 2012 mentre la Provincia ha provveduto ad avviare il procedimento di risoluzione contrattuale per grave inadempimento alle obbligazioni del contratto.

Considerando quindi la situazione di grave rischio, che si sarebbe potuta concretizzare, a seguito delle opere lasciate incompiute la Provincia ha avviato, attraverso procedura negoziata prima (andata deserta) e poi tramite affidamento diretto, alcuni lavori urgenti di completamento relativi alle sole opere strutturali rimaste incompiute.

Successivamente in data 21/12/2011 è stato approvato con Delibera di Giunta Provinciale n.503 il progetto esecutivo relativo al completamento dell'intervento per un importo complessivo di €1.524.224,02 finanziato: per €1.074.224,02 con le somme residuali dell'intervento originario per minor spesa e per €450.000,00 con parziale utilizzo delle somme assegnate dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione n.506 del 18/04/2011 avente ad oggetto "L.R. n.3/99 e s.m.i. – art.164bis, comma 3 bis - finanziamenti per opere di manutenzione straordinaria".

A seguito dello svolgimento di una specifica procedura concorsuale di appalto, si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dei nuovi lavori per un importo di €1.252.738,35. I lavori sono stati consegnati in data 25/06/2012 con tempo previsto per l'esecuzione degli stessi di 550 giorni naturali e consecutivi e pertanto la data di fine lavori è prevista per il 26/12/2013.

Rispetto a ciò è stata trasmessa formale richiesta al Tavolo dei sottoscrittori per la riattivazione dell'intervento sospeso, la chiusura dello stesso per la parte già realizzata e l'apertura e l'inserimento nel sistema di monitoraggio del nuovo intervento.

2.5 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Nessun fattore di impatto indiretto da rilevare.

2.6 Interventi programmatici

Nel corso del 2012 non sono stati effettuati passaggi di interventi dalla sezione programmatica a quella attuativa.

2.7 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti

Gli interventi con valore superiore ai 25M€ sono ricompresi negli accordi in materia di infrastrutture viarie e nell'accordo in materia di reti e nodi di servizio. Nel primo caso gli interventi sono di competenza dell'ANAS s.p.a. e di Società autostrade S.p.a. Nel secondo caso invece lo stato di avanzamento è quanto riportato nel precedente punto 2.2.1 relativamente all'accordo in oggetto.

Nello specifico analizzando i singoli Accordi in materia di Infrastrutture Viarie si evidenzia che nell'Accordo Generale Quadro sono inseriti attualmente 2 interventi di ANAS con importo superiore ai 25€. L'intervento con codice EMIVSRER01 non presenta nessuna criticità ha infatti terminato i lavori; mentre l'intervento EMIVSRER02 risulta ancora sospeso a causa dell'annullamento da parte del TAR in data luglio 2003 di tutti gli atti inerenti questo intervento. Attualmente è stato inserito nel Piano Quinquennale ANAS 2007/2011 e il nuovo importo progetto è pari ad M€104.

Nel Secondo Accordo Integrativo invece ci sono 12 interventi di competenza della Società Autostrade con importi superiori ai 25M e si può evidenziare, relativamente a questo punto, solamente una criticità relativa all'intervento EMIVUUAU07b già superata e motivata nel Secondo Accordo Integrativo punto 2.2.1.

Infine nel Quinto Accordo sono inseriti 6 interventi di competenza ANAS s.p.a. e nessuno presenta criticità particolari, infatti i lavori stanno terminando e hanno già cominciato la fase di collaudo e funzionalità.

Ulteriore intervento con una dimensione finanziaria superiore ai 25 milioni di euro è rappresentato dal progetto "Nuovo nodo intermodale di interscambio tra le linee AV/AC Milano –Bologna, la linea ferroviaria Reggio Emilia – Guastalla e le linee di trasporto urbano in località Mancasale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Rafforzamento reti e nodi di servizio. I lavori, finalizzati ad ottimizzare le connessioni tra le reti regionali e quelle nazionali e quindi l'interscambio tra la stazione dell'AV ferroviaria e la sua integrazione con la ferrovia regionale RE-Guastalla, dovrebbero concludersi entro il 2013.

2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

L'ammontare complessivo delle economie per Intesa risulta essere di circa 43.7 milioni di euro (circa 284 mila euro in più rispetto al 2011). Di questi circa **3,037 milioni** di euro sono di fonte FSC.

La delibera Cipe n.41 del 2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013" stabilizza il quadro delle risorse disponibili FSC relativi al periodo 2000-2006 e fissa le procedure e le modalità di riprogrammazione delle stesse.

Secondo la delibera CIPE n.41/2012 il valore complessivo per l'Emilia-Romagna delle economie accertate al 31.12.2011, risulta essere di poco più di 2,88 milioni di euro. La quota effettiva da riprogrammare ammonta invece a circa **2,08** milioni di euro per effetto della riduzione relativa alla quota di disimpegno automatico registrata negli anni precedenti (APQ Sviluppo locale), pari a 0,45 milioni di euro a cui si aggiunge la quota parte di contributo regionale per la copertura del taglio del PAR Abruzzo di cui alla Delibera Cipe n. 1/09 (per l'ER pari a 0,34 milioni di euro).

La situazione complessiva delle economie, tra cui anche quelle in quota FSC, al 31.12.2012 è rappresentata dalla tabella di seguito.

Codice e titolo APQ	Totale economie	Quota FSC
EMIBC - Beni Culturali	146.150,62	
EMIRC - Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna	1.414.424,17	1.414.424,17
EMIRD - Ricerca Scientifica - I Atto Integrativo	235.803,09	122.135,98
EMIRE - Ricerca Scientifica - II Atto Integrativo	3.095,73	3.095,73
EMIRI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	16.865.808,79	
EMIRJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo	810.384,73	803.748,11 ¹⁰
EMIRK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - II integrativo	157.478,56	157.478,56
EMIRY - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III Atto integrativo	78.179,27	78.179,27
EMIVS - Infrastrutture viarie	2.942.158,10	128.863,26
EMIVT - Infrastrutture viarie - Atto integrativo	88.371,74	24.075,78
EMIVU - Infrastrutture Viarie - Secondo Accordo Integrativo	674.905,74	29.880,93
EMIVV - Infrastrutture Viarie - Terzo Accordo Integrativo	65.687,12	65.687,12
EMIVX - Infrastrutture Viarie - VI Atto integrativo	236.948,41	162.062,69
EMIVY - Infrastrutture viarie - Quarto Atto integrativo	139.090,31	28.182,46
EMIVZ - Infrastrutture viarie - V integrativo	19.905.889,90	5.430,09 ¹¹
Totale	43.764.376,28	3.023.244,15

Economie riguardanti singoli Accordi. Variazioni rispetto al 2011

EMIRC Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna

- EMIRCRC/01 - progetto di ricerca finalizzato all'abbattimento del particolato nei motori diesel - II fase: euro 1.361.527,60.

¹⁰⁻¹⁰ I suddetti valori sono rettificati rispetto ai dati contenuti nel sistema informativo. Gli stessi dati sono stati comunicati al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in data 13/03/2012.

- EMIRCRC/04 - contratto di programma - s.c.a.r.l. – programmi di ricerca applicata: le economie al 31.12.2012 risultano pari a 52.897, in aumento rispetto al 2011 in quanto erano 47.695,65

A questi si aggiungono poi delle economie al momento non presenti nel sistema in quanto maturate solo a chiusura delle operazioni di rendicontazione e riguardano il seguente progetto:

- EMIRCRC/02 – PROGRAMMA DI RICERCA GESTIONE E UTILIZZO SEDIMENTI LITORANEI: euro 208.558,75. Si ritiene utile riportare questo vecchio intervento concluso in data 30/06/2009, per il quale in sede di liquidazione del saldo la Regione ha provveduto a rideterminare il contributo e ad accertare l'economia predetta in quanto ritenuta non spettante, come comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, con nota PG. 187122 del 1/8/2011. Si rimane in attesa di indicazioni tecniche sulle modalità di registrazione dell'economia a sistema SGP, in quanto tale intervento risulta chiuso sul sistema applicativo;

EMIRD - Ricerca Scientifica - I Atto Integrativo

- EMIRDRI03 - Programma pluriennale di ricerca di base nel settore agricolo - Contratto di Programma Basso Ferrarese. Rispetto al 2011 è presente una economia complessiva di 235.803,09 euro mentre la quota FSC è di 122.135,98 euro. L'esatto ammontare sarà certo solo dopo la validazione della competente Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali;

EMIRE Ricerca scientifica - Il atto integrativo

- EMIRERK04 - sostegno allo sviluppo dei laboratori di ricerca nei campi della nautica e dell'energia del tecnopolo di Ravenna: € 3.095,73 diminuito di € 313,64 derivanti da una minore spesa sulla delibera CIPE 17/2003 relativa all'APQ sviluppo locale, che, in fase di procedura di liquidazione, non si è concretizzata. quindi l'economia effettiva è pari a € 2.782,09;

EMIRI Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

- La maggior parte degli interventi presentano economie regionali che sono state per lo più utilizzate su ulteriori interventi nel settore idrico, ma non in via esclusiva, dal momento che nel piano d'azione ambientale regionale rientravano anche interventi in altri settori. Per l'anno 2012 sono state riprogrammate solo le economie degli interventi della Provincia di Bologna finanziati con risorse del Ministero dell'Ambiente;

EMIRJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo

- Gli interventi nello specifico sono i seguenti: EMIRJFE14; EMIRJFE02/B; EMIRJPR05; EMIRJPR01; EMIRJPR03; EMIRJFE13; EMIRJFE10; EMIRJPR02; EMIRJFE09; EMIRJFE01/A. Gli ultimi due interventi non presentano quote FSC. La quota FSC delle economie resta invariata rispetto al 2011 ed è pari a 803.748,11. Il dato diverge da quanto contenuto nel sistema informativo di monitoraggio per effetto delle rettifiche effettuate nel calcolo del proquota e comunicate al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in data 13/03/2012
Nessuna variazione rispetto al 2011.

EMIRK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - Il integrativo

- Gli interventi nello specifico sono i seguenti: EMIRKFE03 ; EMIRKFE01; EMIRKFE02
Nessuna variazione rispetto al 2011.

EMIRY - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III Atto integrativo

- L'intervento con economie è il seguente: EMIRYLAG03 "ostruzione condotta fognaria in via G. Matteotti". Nessuna variazione rispetto al 2011.

EMIVS Infrastrutture viarie

- Dati invariati rispetto al 2011. Sono complessivamente 33 i progetti che presentano delle economie (la maggior parte di piccola entità), di questi solo 6 con quota FSC (EMIVSRER08; EMIVSRER06; EMIVSRER12; EMIVSRER09; EMIVSRER19; EMIVSRER10);

EMIVT - Infrastrutture viarie - Atto integrativo

- Dati invariati rispetto al 2011. Sono complessivamente 8 i progetti che presentano delle economie comprendenti anche la quota FSC (EMIVTRA01; EMIVTFE12; EMIVTFE02C; EMIVTFE07; EMIVTRA02; EMIVTFE02A; EMIVTFE04; EMIVTBOO1);

EMIVU Infrastrutture viarie - secondo accordo integrativo

- Dati invariati rispetto al 2011. 7 gli interventi con economie comprendenti anche quota FSC: EMIVUFC02/V; EMIVUFE07/V; EMIVUFE01/V; EMIVUFE05/V; EMIVUFE06/V; EMIVUFE03/V; EMIVUFE02Va;

EMIVV Infrastrutture viarie - terzo accordo integrativo

- Dati invariati rispetto al 2011. L'intervento con economie è il TAI02;

EMIVY - Infrastrutture viarie - Quarto Atto integrativo

- Dati invariati rispetto al 2011. Gli interventi con economie sono in tutto sei comprendenti anche la quota FSC e sono: EMIVYQAI17; EMIVYQAI3a1; EMIVYQAI05; EMIVYQAI3a2; EMIVYQAI16; EMIVYQAI3a3;

EMIVZ - Infrastrutture viarie - V integrativo

- Gli interventi complessivi con economia sono 14 per un valore complessivo di euro 19.905.889,90. Rispetto al 2011 si ha un aumento di euro 2.476,66. La quota FSC delle economie resta invariata rispetto al 2011 ed è pari a 5.430,09. Il dato diverge da quanto contenuto nel sistema informativo di monitoraggio per effetto delle rettifiche effettuate nel calcolo del proquota e comunicate al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in data 13/03/2012

EMIVX Infrastrutture viarie - VI atto integrativo

- Rispetto ai dati del 2011 si registrano delle variazioni in aumento delle economie. Complessivamente nel 2012 ammontano a 236.948,41 euro (nel 2011 erano 222.495,59) mentre la quota FSC delle stesse risulta essere di 162.062,69 euro (nel 2011 era di 147.691,82).

2.9 Assistenza tecnica

Le attività di assistenza tecnica ed in generale di coordinamento nell'ambito della gestione e attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma e relativi Accordi di Programma Quadro sono organizzate e gestite dal Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area afferente la Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali.

Il Servizio in questo senso svolge - nell'ambito delle attività di coordinamento con le Direzioni generali regionali interessate dalla gestione degli APQ - attività specifiche rivolte al miglioramento dei processi di programmazione, gestione e controllo degli interventi ricompresi negli Accordi, con particolare riferimento al superamento di eventuali criticità degli interventi, alla riprogrammazione o alla rimodulazione degli interventi inseriti in APQ, al riutilizzo delle economie di spesa, sospensioni e annullamenti ancora di interventi critici ed infine al miglioramento delle operazioni di monitoraggio.

Il Servizio svolge altresì un'intensa attività di coordinamento con il livello centrale finalizzata a garantire il processo di attuazione complessiva dell'Intesa: attivazione degli organismi, previsti dalla delibera CIPE n.14/2006, verifica sullo stato di programmazione delle risorse, soprattutto riguardanti le risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, verifica sul processo di attuazione degli APQ ricompresi nell'Intesa.

Le attività di supporto e assistenza tecnica alle DG regionali per le operazioni di monitoraggio sono svolte prevalentemente da personale interno alla Regione Emilia-Romagna. In ogni direzione regionale infatti sono presenti uno o più "Referenti di monitoraggio degli APQ". Oltre a ciò sono presenti risorse aggiuntive afferenti il Progetto Monitoraggio di cui alla delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 17 con l'obiettivo di rafforzare e valorizzare il sistema di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro.

Nel corso del 2012, con le risorse premiali assegnate alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Progetto monitoraggio APQ (delibera CIPE 181/2006) è proseguito il ricorso alle collaborazioni esterne al fine di

rafforzare e migliorare i processi di monitoraggio degli interventi inseriti in APQ e per il loro raccordo con la programmazione 2007-2013.

2.10 Informazione e pubblicità

La Regione Emilia-Romagna nel corso degli ultimi anni ha promosso una serie di attività di informazione e pubblicità riguardanti gli interventi finanziati con le risorse del FSC, inseriti in APQ e afferenti l'Intesa Istituzionale di Programma.

Informazioni riguardanti l'Intesa Istituzionale di Programma e relativi Accordi di Programma Quadro sono presenti sul portale regionale dedicato alle politiche di sviluppo territoriale <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/programmazione-territoriale/intesa-programma>.

Si prevede nel corso del 2013 di realizzare altre attività di informazione e pubblicità riguardanti lo stato di attuazione degli Accordi unitamente allo sviluppo di nuove modalità di comunicazione e informazione quali la realizzazione di video o pillole sugli interventi ricompresi negli Accordi, facendo emergere degli elementi di metodo e di contesto rispetto a quanto realizzato con il ricorso delle risorse FSC in APQ.

Altre occasioni di informazione e pubblicità relativi agli APQ sono presenti nei siti regionali di competenza delle DG coinvolte nell'attuazione dei medesimi Accordi.

Negli ultimi anni poi il Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area ha contribuito alla redazione di progetti esemplari finanziati con il FSC nell'ambito delle pubblicazioni realizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica, per il Forum PA 2010 nonché pubblicazioni del Catalogo FSC con CD nel 2011.

2.11 Progetti esemplari

I progetti esemplari individuati per il presente Rapporto e ricompresi negli APQ sono i seguenti:

1. PRU Marina Centro: Centro Servizi (cod.EMIRURQ1 - APQ Riqualficazione Urbana)
2. Completamento bonifica area ex Cip (cod EMIBOFID04 - APQ Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza");
3. SS.586 di Val d'Aveto - Lavori urgenti per la sistemazione della pendice a monte della sede stradale e per la stabilizzazione degli ammassi rocciosi pericolanti al Km 4+600 e per la sistemazione della frana al Km 4+800 (loc. Lagoscuro) – (cod.EMIVSRER05 - Accordo di Programma Quadro: Infrastrutture Viarie);
4. Laboratorio per lo studio della Turbolenza CICLoPE- CICLoPE (cod. EMIRDRI01 - APQ Ricerca Scientifica – I Atto integrativo).

Si richiamano altresì i progetti esemplari presentati nel RAE del 2010 e 2001:

2010

1. Infrastrutture viarie V integrativo – *“Ex SS 71 umbro Casentinese: riqualficazione dell'arteria nell'attraversamento di alcuni centri abitati”*. Localizzazione: Comuni delle Province di Forlì e Cesena Totale Finanziamenti 1,5 M€ interamente a valere su risorse FSC;
2. Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche III integrativo – *“Consolidamento del manufatto di regolazione idraulica tra la sacca di Goro e il Po di Goro”*, localizzazione: provincia di Ferrara; Totale Finanziamenti 1,08M€ interamente a valere su risorse FSC;
3. Società dell'informazione II e III integrativo - *“Riduzione del Digital Divide – Servizi infrastrutturali per l'accesso in banda larga ad internet”*, localizzazione: Aree ex ob.2 della Regione Emilia-Romagna; Totale Finanziamenti 3,4mln di cui 1,8 Mln € a valere su risorse FSC.

2011

4. ALI COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA – RILANDER (APQ Società dell'informazione IV atto integrativo);
5. Sostegno allo sviluppo dei laboratori di ricerca nei campi della nautica e dell'energia del Tecnopolo di Ravenna (APQ ricerca II atto integrativo);
6. Asse Val d'Enza: Variante alla SP513R in comune di Canossa – Primo stralcio tratto da Rio Vico a Via Carbonizzo (APQ Infrastrutture Viarie – VI Atto Integrativo);
7. Opere di messa in sicurezza del collegamento fra la Strada Statale n. 45 di Val Trebbia e l'abitato di Travo (lotto 1-2-3) - (APQ Infrastrutture Viarie – VI Atto Integrativo);
8. Piano di gestione e opere di ripristino morfologico ed idraulico del SIC e ZPS - Valli di Comacchio - IT406002 - Lavori di ristrutturazione della chiavica Valle Fattibello - Logonovo - (APQ Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – II atto integrativo).

	Intesa Intesa istituzionale di programma Governo - Regione Emilia-Romagna APQ: APQ Riqualficazione Urbana	[spazio per loghi]
Titolo progetto: PRU Marina Centro: Centro Servizi		
Regione/Prov. aut.: Regione Emilia-Romagna Provincia interessata: Ravenna Comune interessato: Ravenna		
CUP: C88D05000120006 Altri eventuali codici identificativi: EMIRURQ1		
Importo Finanziario: € 2.500.000,00		
Data inizio: 19/11/2008		Data fine effettiva: 25/07/2012
Soggetto programmatore: Regione Emilia-Romagna Soggetto attuatore: Comune di Ravenna Soggetto realizzatore: Comune di Ravenna		
Soggetto destinatario: Regione Emilia-Romagna Altri eventuali soggetti coinvolti:		

Descrizione:

Il PRU Marina Centro è un progetto di riqualificazione urbana facente parte del più complessivo Programma d'Area del Porto di Ravenna ed è collocato nel Centro di Marina di Ravenna in posizione baricentrica rispetto all'abitato. La sua funzione principale è quella di concentrare e razionalizzare i servizi pubblici e le attività commerciali dotando Marina di Ravenna di un luogo centrale che stimoli l'aggregazione.

Il progetto complessivo prevede una spesa di € 11.145.093,75.

In APQ è stata inserita la sola quota di cofinanziamento FSC pari a € 2.500.000,00.

La realizzazione dell'intero intervento prevede una modalità di attuazione attraverso il ricorso all'appalto-permuta che consente alla stazione appaltante, in sostituzione delle somme costituenti il contratto d'appalto, la cessione (appunto in permuta) dell'area in cui hanno attualmente sede la scuola materna Ottolenghi e alcuni uffici dedicati alla delegazione del Mare e ambulatori ASL.

Benefici:

L'intervento di riqualificazione urbana denominato PRU Marina di Ravenna ha consentito la realizzazione di due edifici pubblici: la nuova scuola materna Ottolenghi e il nuovo centro servizi di Marina di Ravenna. Le opere di urbanizzazione sono intrinsecamente legate alla realizzazione dell'edificio denominato nuovo Centro servizi.

La disponibilità del finanziamento derivante dall'APQ ha consentito al Comune di Ravenna di prevedere la totale proprietà pubblica dell'edificio denominato "Nuovo Centro Servizi Marina di Ravenna" ed in particolare mantenere la proprietà pubblica di tutto il piano terra e del piano secondo dove potranno essere ubicati gli uffici per la Polizia Municipale (ala sud), creare una auditorium con accesso indipendente (ala nord) nonché incrementare gli spazi a disposizione per la biblioteca pubblica ed ulteriori spazi culturali e sociali (centro ricreativo anziani).

Tali spazi, nel progetto predisposto precedentemente alla previsione del finanziamento derivante dall'APQ, erano destinati ad appartamenti

residenziali da cedere in permuta alla ditta appaltatrice delle opere quale parte del corrispettivo di appalto. La concessione del contributo di Euro 2.500.000,00 derivante dall'APQ, ha pertanto permesso di rivedere la quota destinata alla permuta incrementando conseguentemente il valore della parte dell'edificio che permane di proprietà pubblica.

L'aver scelto la procedura dell'appalto permuta ha consentito alla stazione appaltante, in sostituzione delle somme costituenti il corrispettivo del contratto d'appalto, la cessione in permuta dell'area in cui aveva sede la scuola materna Ottolenghi edificata nuova in altra area e alcuni uffici dedicati alla delegazione del Mare e ambulatori AUSL.

Il trasferimento della proprietà posta in permuta è avvenuto in data 23.02.2012 con apposito atto notarile.



	Intesa Intesa istituzionale di programma Governo - Regione Emilia-Romagna	[spazio per loghi]
	APQ: APQ Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza"	
Titolo progetto: Completamento bonifica area ex Cip		
Regione/Prov. aut.: Regione Emilia-Romagna Provincia interessata: Parma Comune interessato: Fidenza		
CUP: B52H08000010008 Altri eventuali codici identificativi: EMIBOFID04		
Importo Finanziario: € 2.742.038,36		
Data inizio: 06/06/2005 Data fine prevista: 14/06/2013 Data fine effettiva:		
Soggetto programmatore: Regione Emilia-Romagna Soggetto attuatore: Comune di Fidenza Soggetto realizzatore:		
Soggetto destinatario: Regione Emilia-Romagna Altri eventuali soggetti coinvolti:		
<p>Descrizione: L'intervento è finalizzato al recupero dell'area industriale ex Cip sita in via Marconi, inclusa nel tessuto urbanizzato, posta a poca distanza dal centro storico cittadino e dal nodo stazione ferroviaria (MI-BO), con successiva previsione di riqualificazione urbana.</p> <p>Sono stati rimossi, in ambiente confinato, i terreni maleodoranti presenti nella zona a sud dell'area.</p> <p>Si prevede il completamento della bonifica mediante allestimento in situ di biopila per il trattamento dei terreni contaminati da idrocarburi policromatici.</p>	 <p style="text-align: center;"><i>Veduta aerea ex Cip</i></p>	
<p>Benefici:</p> <p>Obiettivo è quello di riqualificare un'area degradata e compromessa sul piano ambientale, sebbene siano stati attuati interventi di messa in sicurezza d'emergenza che hanno consentito di rimuovere in gran parte le fonti di inquinamento del suolo e della falda, per anni ritenuta dall'opinione pubblica un "pericolo" imminente per la salute dei lavoratori e della popolazione.</p> <p>Per la città di Fidenza, in considerazione delle sue dimensioni, è evidente il significato e l'importanza che assume un "evento" urbanistico di tale portata, in quanto esso permetterà di recuperare ad uso urbano una vasta porzione di territorio comunale.</p>	 <p style="text-align: center;"><i>Area ex Cip 2012</i></p>	

	<p>Intesa Intesa istituzionale di programma Governo - Regione Emilia-Romagna</p>	[spazio per loghi]
	<p>APQ: Accordo di Programma Quadro: Infrastrutture Viarie</p>	
<p>Titolo progetto: EMIVSRER05 SS.586 di Val d'Aveto - Lavori urgenti per la sistemazione della pendice a monte della sede stradale e per la stabilizzazione degli ammassi rocciosi pericolanti al Km 4+600 e per la sistemazione della frana al Km 4+800 (loc. Lagoscuro)</p>		
<p>Regione/Prov. aut.: Regione Emilia Romagna Provincia/e interessate: Provincia di Piacenza Comune/i interessati: Corte Brugnatella</p>		
<p>CUP: D61B02000060002 Altri eventuali codici identificativi: EMIVSRER05</p>		
<p>Importo Finanziario: € 2.429.413,25</p>		
<p>D Data inizio : 12/01/2004 Data fine prevista: Data fine effettiva : 14/07/2007</p>		
<p>Soggetto programmatore: Regione Emilia-Romagna Soggetto attuatore: Provincia di Piacenza Soggetto realizzatore: Provincia di Piacenza</p>		
<p>Soggetto destinatario: Regione Emilia-Romagna Altri eventuali soggetti coinvolti:</p>		
<p>Descrizione: La ex SS n° 586 della Val d'Aveto collega, a partire dal centro abitato di Marsaglia di Cortebrugnatella, la SS n° 45 di Val Trebbia alla cittadina di Chiavari (GE), attraversando i territori della provincia di Piacenza e della provincia di Genova. Nel tratto "piacentino", essa, attraversa i comuni di Cortebrugnatella e di Ferriere. Ai km 4+600e km 4+800 in località Lagoscuro la sovrastruttura stradale presenta segni di ammaloramento che testimoniano la continua evoluzione del fenomeno franoso che le ha generate. In particolare presenta deformazioni e cedimenti che rendono difficoltosa, ed in alcuni tratti pericolosa, la transitabilità. Tali danni si sono probabilmente intensificati nel corso degli ultimi anni per il susseguirsi di lunghi periodi di forte piovosità e di siccità che hanno determinato il riattivarsi di un antico corpo di frana provocando sollecitazioni sulla sovrastruttura con conseguente traslazione altimetrica e planimetrica del corpo stradale. Dal punto di vista morfologico l'area oggetto d'intervento si presenta con un marcato avvallamento nella porzione centrale. Il corpo stradale è stato recentemente ricostruito su un modesto</p>		

rilevato per attenuare il dislivello esistente tra il punto più depresso del corpo franoso e gli innesti sui tratti di strada non coinvolti nel dissesto.



Benefici:

I lavori oggetto del presente intervento prevedono il consolidamento della Ex Strada Statale n. 586 della Val d'Aveto in località Lagoscuro.

Gli interventi interessano le pendici a monte e a valle del tratto di sede stradale franato, nonché il corpo stradale stesso e l'alveo del torrente Aveto.

Le opere previste sono di tipologia diversa ma tutte mirate alla stabilizzazione del versante: si ricorre all'utilizzo di reti paramassi per la sistemazione della pendice di monte, di opere in c.a. di contenimento del corpo di frana (strutture formate da pali trivellati) nella pendice di valle, di interventi di regimazione idrogeologica (canalizzazioni) nella parte franosa ed, infine, di un sostegno del piede di frana da realizzarsi in ambito fluviale tramite l'esecuzione di una briglia in gabbioni. Sono previste, inoltre, opere mirate alla ristrutturazione del piano viario della strada, quali posa di strato di fondazione in misto stabilizzato e rifacimento del manto bituminoso



	Intesa Intesa istituzionale di programma Governo - Regione Emilia-Romagna	[spazio per loghi]
	APQ: APQ Ricerca Scientifica – I Atto integrativo	
Titolo progetto: Laboratorio per lo studio della Turbolenza CICLoPE- CICLoPE (Center for International Cooperations in Long Pipe Experiments)		
Regione/Prov. aut.: Regione Emilia-Romagna Provincia interessata: Forlì-Cesena Comune interessato: Predappio		
CUP: E81D06000080001 Altri eventuali codici identificativi: EMIRDRI01		
Importo Finanziario: € 611.565,00		
Data inizio: 30/03/2009 Data fine effettiva: 31/12/2012		
Soggetto programmatore: Regione Emilia-Romagna Soggetto attuatore: Università degli studi di Bologna – Polo scientifico didattico di Forlì Soggetto realizzatore: Università degli studi di Bologna – Polo scientifico didattico di Forlì		
Soggetto destinatario: Regione Emilia-Romagna Altri eventuali soggetti coinvolti:		
Descrizione: <p>L'intervento consiste nell'avvio di un laboratorio di ricerca sulla fluidodinamica e la turbolenza di elevato standard internazionale da collocarsi all'interno delle gallerie Caproni di Predappio, sito rivelatosi idoneo soprattutto sotto gli aspetti più strettamente scientifici legati alle condizioni "ideali" che si ritrovano all'interno dei tunnel, in cui verranno ospitate le attrezzature sofisticate per lo studio e la sperimentazione nell'ambito della fluidodinamica.</p> <p>Il progetto CICLoPE nella sua articolazione copre uno spettro sufficientemente ampio di tematiche nel campo dello studio della turbolenza ad alti numeri di Reynolds. Le ricerche in progetto hanno ciascuna un forte contenuto di innovazione per aspetti o propriamente scientifici o altamente tecnologici applicati a vari settori che in diverso modo interessano l'economia del territorio, dall'aerospaziale (componentistica), alla nautica, al biomedicale, alla meccanica e motoristica. Inoltre le attività previste del CICLoPE mirano a sviluppare soluzioni di tecnologia avanzata sia per la misura di campi turbolenti (micro PIV, time resolved) sia per la loro corretta modellazione ed anche per il controllo attivo o passivo dei fenomeni correlati (attrito e mescolamento). Non tutte queste tecnologie sono ancora sufficientemente mature e diffuse non solo in Italia, ma anche a livello mondiale ed il progetto darà un contributo decisivo in tal senso.</p>		

Benefici:

Con il CICLOPE nasce in Emilia-Romagna un laboratorio di livello internazionale in grado di affrontare in modo sistematico, con metodologie all'avanguardia nel settore, problematiche nel campo della fluidodinamica ad alti numeri di Reynolds mai affrontate in nessun laboratorio in precedenza.

Le caratteristiche tecniche e ambientali lo rendono un laboratorio unico al mondo per la risoluzione e l'analisi di problemi che non possono essere affrontati nei normali laboratori di ricerca universitari e non solo.

In termini di ricadute occupazionali il CICLOPE svolge un ruolo importante nella formazione di giovani ricercatori che operano in un contesto di ricerca multidisciplinare, internazionale e orientato ad applicazioni nella ricerca di base e applicata.

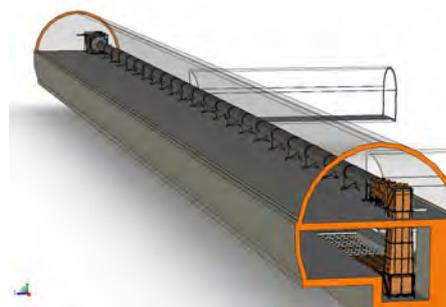
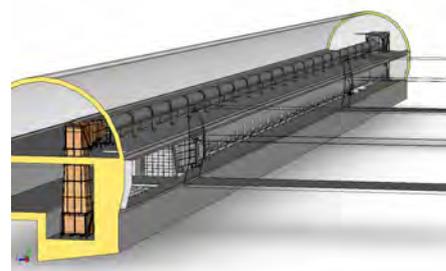
Gli aspetti del CICLOPE più strettamente orientati verso la ricerca applicata e alla collaborazione con le aziende favoriranno una collocazione di questi giovani ricercatori con le imprese.

L'impatto socio economico atteso riguarda molteplici ambiti: da quello più prettamente industriale nel settore meccanico aerospaziale, che potrà contare sulla messa a punto di nuovi codici di calcolo per la simulazione di flussi turbolenti, su nuove metodologie di misura e sulla messa a punto di tecniche di controllo dei flussi.

Sarà possibile, con questo tipo di conoscenze, progettare elementi aerodinamici (ali, palette di turbine, camere di combustione) più efficienti che meglio soddisfano le esigenze di sicurezza e di risparmio richiesto dal mercato limitando le emissioni inquinanti.

A questo proposito, si pensi, per esempio, alle ricadute sulla qualità della vita nelle abitazioni, negli ambienti di lavoro, nei mezzi di trasporto.

Altro aspetto fondamentale riguarda le metodologie per la previsioni di eventi meteorologici che sono anche essi regolati da turbolenza a grandi numeri di Reynolds.



3. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento

Non sono presenti progetti trasversali alle programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2013.

Il presente rapporto è stato curato dal Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area - Direzione generale programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali con la collaborazione delle altre direzioni generali regionali competenti per materia. In particolare hanno curato la stesura del testo e l'analisi dei dati: Silvia Grandi, Lorenzo Servidio, Erica Orrù, Melania Logrippo, Melissa Semeraro.

Ultimo aggiornamento: 28 giugno 2013 - Bologna